

716 - BILANCIO SOCIALE

Data chiusura esercizio 31/12/2023

**EUROPE CONSULTING
SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE - (ONLUS)**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM VIALE DELL'
UNIVERSITA' 11

Codice fiscale: 05245181002

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO SOCIALE	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	69



BILANCIO SOCIALE 2023

Europe Consulting Società Cooperativa Sociale Onlus





I. INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA.....	3
A. LETTERA DEL PRESIDENTE.....	3
B. NOTA METODOLOGICA.....	5
II. DATI GENERALI.....	6
LA NOSTRA STORIA.....	8
CRONISTORIA.....	9
SITI E SOCIAL DI RIFERIMENTO.....	20
VISION.....	21
MISSION.....	22
QUALITÀ.....	23
VALORI E PRINCIPI DI RIFERIMENTO.....	23
ADESIONE A FEDERAZIONI.....	24
ONDS.....	24
III. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	26
ORGANIGRAMMA E LAVORO.....	26
IV. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	27
METODOLOGIA DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEL PERSONALE SVANTAGGIATO.....	31
FOCUS SU PERSONALE SVANTAGGIATO E ACCESSIBILITÀ.....	33
V. OBIETTIVI E ATTIVITÀ: I SERVIZI.....	35
SETTORE ACCOGLIENZA.....	35
HELP CENTER.....	35
NEXTOP MSC.....	37
IL CENTRO BINARIO 95.....	38
SETTORE HOUSING.....	42
CASA SABOTINO.....	42
CASA 95.....	43
SETTORE STAZIONI.....	44
L'Osservatorio Nazionale della Solidarietà nelle Stazioni italiane.....	44
SETTORE MIGRAZIONI.....	46
Lo sportello Unico Accoglienza Migranti.....	46
ATTIVITÀ.....	46
SERVIZI OFFERTI.....	46
LGNET2 – Futuro Prossimo.....	47
SETTORE ITDA: INFORMATION TECHNOLOGY E DATA ANALYSIS.....	48
SETTORE IT : L'INFORMATICA AL SERVIZIO DEL SOCIALE.....	48
OSSERVATORIO CITTADINO SULLE MARGINALITÀ SOCIALI.....	49
ACCESSIBILITÀ E SALUTE.....	51
ABILI A PROTEGGERE.....	51
ATTIVITÀ.....	51
DOTTOR BINARIO: Un ponte per favorire l'accesso al SSN delle persone fragili e senza dimora.....	53
ATTIVITÀ DI STRUTTURA.....	55
VILLAGGIO 95.....	55
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE.....	56
PROGETTAZIONE E FUND RAISING.....	57
HUB 95 – IL CALL CENTER DELLA SOLIDARIETÀ.....	57
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA.....	58
ALTRE INFORMAZIONI.....	61
STAKEHOLDERS.....	61
RETI.....	61



I. INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

A. LETTERA DEL PRESIDENTE

La Europe Consulting Onlus, meglio conosciuta ormai come Binario 95, più che un treno che viaggia su delle rotaie predefinite, lo vedo oggi come una nave che, sfruttando i venti del momento, spiega le sue vele verso rotte sempre nuove, imperscrutate e affascinanti; seguendo la direzione delle correnti, affrontando tempeste, mostri marini e pirati, ma scoprendo anche nel suo navigare, terre meravigliose, isole misteriose, e incontrando personaggi che sembrano uscite dai libri di Salgari o di Stephen King; pescando dal mare profondo tesori, o perle di grande valore, sconosciute ai più e gioendo e sorridendo della speranza unica di mantenere la rotta verso una direzione precisa: rendere la vita altrui più lieta e dignitosa. La sua forza è un equipaggio di marinai instancabili che ogni giorno si fanno in quattro mettendosi in gioco all'insegna della bandiera di una solidarietà creativa, includente, che vuole abbattere gli schemi e gli stereotipi dell'assistenzialismo ponendo al centro quello che più di ogni cosa ci rende vivi: l'amore delle relazioni e la giustizia dei diritti.

Noi siamo una realtà laica, ma quando parlo delle nostre attività, mi piace fare riferimento a una parabola, quella del buon Samaritano. In genere è sintetizzata così: un uomo viene assalito dai briganti, derubato picchiato e lasciato dolorante in strada. I passanti non si fermano, i sacerdoti neanche, finché arriva il Buon Samaritano e lo aiuta. Ecco in genere questo ricordiamo di quella parabola; e molti ci identificano in quel samaritano che si ferma e aiuta il povero viandante. Eppure io non mi sono mai sentito un buon Samaritano. Non ho mai pensato che i nostri operatori lo fossero. E allora andando più nel profondo di quella parabola ho scoperto che quella storia, vera o meno che sia, racconta in parole semplici tutto il processo di aiuto che nei nostri servizi ripetiamo ogni giorno. A qualcuno viene negato il diritto di camminare liberamente in una strada e qualcun altro si approfitta di lui, lo deruba, gli toglie qualcosa che lui aveva messo da parte nella sua vita e che non è necessariamente il denaro, ma anche la sua storia la sua dignità, lasciandolo in terra sanguinante. Il mondo che gli gira attorno lo guarda, si indigna, magari si adira pure con le istituzioni che fanno in modo che persone come lui continuino ad occupare le strade impropriamente. Camminano e vanno avanti. Finché arriva quest'uomo, il Samaritano, e la prima cosa che fa è "vederlo". Vederlo per quello che davvero è, non un barbone, non un ubriaco, non un tossico, ma una persona; un uomo che in quel momento specifico ha bisogno di aiuto. Questo è il primo elemento che ci rappresenta, la capacità di saper osservare il mondo che ci circonda, con tutti gli strumenti che abbiamo, di riconoscere la sofferenza laddove si manifesta. Ecco le nostre ricerche, i nostri dati ma anche il nostro saper guardare davvero le persone e attraverso di esse, oltre "l'etichetta" che gli è stata appiccicata addosso come fossero un prodotto da vendere, o in questo caso da scartare.

Poi c'è il secondo elemento, il Samaritano si ferma e vedendo che l'uomo è ferito tira fuori una boccetta d'olio e cura le sue ferite. Non ci ho pensato da solo a questo passaggio, sono onesto, mi ci ha fatto riflettere il mio amico, molto più consapevole di me, Don Ben, già direttore della Caritas di Roma. Chi se non lui poteva aiutarmi a focalizzare un passaggio fondamentale, quello appunto della Carità prima di ogni cosa. Il Samaritano lo cura, ma non tanto a livello medico quanto a livello umano, empatico. Si fa carico del suo dolore e gli accarezza il viso tumefatto con l'olio profumato e il vino rinfrescante, pulendogli il sangue dalle ferite che gli hanno fatto quei malviventi. Ecco il primo momento di incontro, il momento in cui si crea la fiducia, il momento in cui ognuno di noi deve immergersi dentro di sé per trovare quella fonte di carità e di amore che è poi nella maggior parte dei casi il motore che ci sprona



a fare questo lavoro, difficile, faticoso e il più delle volte sottopagato. Ma la carità, in questo caso, è solo un vettore che poi ci porta verso il diritto. E così il Samaritano si carica in spalla o sul mulo o dove volete, il povero sfortunato e lo porta. Sì, lo porta. E non è forse questo quello che noi facciamo con le persone che incontriamo alla stazione, per strada quando con l'unità mobile andiamo a vedere che succede in questo o quell'angolo della città? Ma anche quando accogliamo una persona allo sportello o rispondiamo al telefono o a una mail e la indirizziamo verso il servizio giusto. Portare, accompagnare, orientare verso il luogo che potrà occuparsi di quell'uomo, di quella donna. Perché certamente se dopo avergli pulito le ferite ce ne fossimo andati, anche se gli avessimo lasciato un panino e una coperta, probabilmente non avremmo più sentito parlare di lui... E invece il Samaritano se lo carica e lo porta. E qui arriviamo al terzo punto: dove lo porta? Alla Locanda. Così vorrei chiamare la prossima casa che stiamo pensando di aprire: "La Locanda"; un luogo dove una volta curate le ferite le persone malmenate e derubate dalla società della loro dignità possano trovare pace e ristoro. Ecco la nostra attività principale: prenderci cura di quelle persone per rimetterle in sesto e farle ripartire. Noi, se vogliamo, non siamo tanto samaritani quanto piuttosto siamo Locanda. Quando ho capito questo passaggio ho visto la mia mente illuminarsi, brillare di luce improvvisa; migliaia di sinapsi hanno incominciato a connettere neuroni, l'uno con l'altro, visioni di progetti si sono manifestate davanti ai miei occhi. Ebbene sì, anche superati i 50 si possono avere di queste rivelazioni: noi non siamo il Samaritano, noi siamo la Locanda.

Ma le meraviglie di questa parabola non finiscono qui, perché nel racconto c'è un ultimo passaggio che nessuno si sarebbe aspettato; viene buttato lì come fosse una postilla, un ultimo addendum, invece nasconde una realtà così vera e contemporanea che fa venire i brividi: il Samaritano tira fuori dalla tasca due denari e li dà al locandiere dicendo: "Abbi cura di lui e quello che spenderai in più te lo rifonderò al mio ritorno".

Perché semplicemente non c'è scritto che anche il locandiere si fece carico del pover'uomo e lo accudì finché non fosse tornato in forze? Perché questa divisione di ruoli? Perché questa è la società e questa bellissima storia vuole dirci (e da una voce piuttosto autorevole) che ciascuno ha il suo compito, la sua professionalità, da mettere in gioco e in sinergia con quella degli altri; che mandare avanti una Locanda ha i suoi costi e che l'aiuto non si può limitare a una carezza in strada o un piatto di minestra recuperato in parrocchia o al centro sociale. Servono finanziamenti, serve strategia, serve conoscenza, serve capacità, serve creatività, serve qualcuno che sappia far tornare i conti per gestire una Locanda dove oltre all'uomo trovato in strada ci sono magari altri ospiti che hanno delle esigenze diverse da soddisfare, altre persone da rendere in qualche modo felici o semplicemente a cui far recuperare la dignità.

Ecco, era tutto così semplice. Bastava leggere bene.

Alessandro Radicchi
Presidente



B. NOTA METODOLOGICA

La tredicesima edizione del Bilancio Sociale, come le precedenti, è redatta seguendo le Linee guida per del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 luglio 2019, in particolare rispettando i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti di cui al punto 5 delle stesse linee guida. Conservano altresì la strutturazione indicata dalle linee guida del GBS, come le precedenti edizioni.

I dati riportati, relativi al triennio 2021 – 2023, sono stati elaborati a partire dal Bilancio di esercizio, dallo Statuto della Cooperativa, dal nostro Sistema di Gestione Qualità e dall'elaborazione delle informazioni ricevute dai servizi a cura del gruppo di lavoro.

La realizzazione ha coinvolto Carmela Patuto, responsabile gestione del personale e contabilità, Annalisa Valentini, responsabile Gestione Qualità e Romina Filitto, Settore Innovazione.

Il gruppo di lavoro ha raccolto i dati coerentemente con la normativa di riferimento, attraverso analisi e sintesi dei dati occupazionali e delle attività della nostra cooperativa.



II. DATI GENERALI

Denominazione: EUROPE CONSULTING SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (ONLUS)	
Tipologia: cooperativa tipo A e B	Data di costituzione: 27/01/1997
Codice Fiscale: 05245181002	Partita IVA: 05245181002
Iscrizione Registro Imprese di Roma n° 05245181002	in data 19/03/1997 sez. ORDINARIA in data 26/07/2018 sez. SPECIALE in qualità di IMPRESA SOCIALE
Repertorio Economico Amministrativo: 866461	Forma Giuridica: Società Cooperativa
Albo Nazionale Società Cooperative: A132658	Data iscrizione Albo Nazionale: 23/03/2005
Albo Regionale delle Cooperative sociali: Sezione B - DD158 del 04/06/2001 Sezione A - DD G08442 del 22/07/2016 (iscritta a far data del 16/10/2014)	
Iscrizione al Registro Associazioni e Enti che svolgono attività a favore degli immigrati - prima sezione - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali A/580/2008/RM	
Iscrizione al Registro Unico Cittadino di Roma Capitale, Det. Dir. 4433, 24/10/2014	
N° posizione INPS: 7038819271	N° posizione INAIL: 10777986
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	
Indirizzo: Viale dell'Università, 11 Comune: ROMA Provincia: ROMA CAP: 00185	E-Mail: ecom@europeconsulting.it PEC: ecom@pec.europeconsulting.it Sito WEB: www.europeconsulting.it Tel: 0647826364 - Fax: 0649380240
SEDI OPERATIVE	
Help Center Roma Termini Indirizzo: via di Porta San Lorenzo, 5 Comune: ROMA CAP: 00185 Telefono: 0647826360 Fax: 0648907864	Centro Polivalente Binario 95 Indirizzo: via Marsala, 95 Comune: ROMA CAP: 00185 Tel: 0644360793 Fax: 0697277146 Sito WEB: www.binario95.it
Sportello Unico Accoglienza Migranti Indirizzo: via Giovanni Mario Crescimbeni, 25 Comune: ROMA CAP: 00184 Telefono: 0640418670	



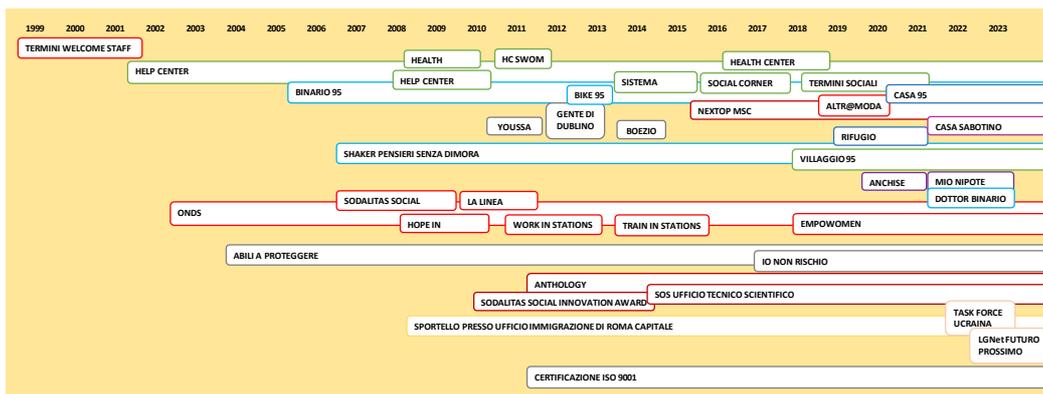
RAPPRESENTANTE LEGALE: In carica dal 24/05/2022 fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2024		
Cognome: RADICCHI		Nome: ALESSANDRO
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		Alessandro Radicchi (presidente e legale rappresentante) - 8 mandati Fabrizio Schedid (vicepresidente) – 6 mandati Franca Iannaccio (consigliere) – 8 mandati Simone Giani (consigliere) – 1 mandato Mattia Rocco Esposito (consigliere) – 1 mandato
COLLEGIO SINDACALE		Paolo Bocci (Presidente del consiglio sindacale) Giuseppe Calabrese (sindaco) Alessandro Mancini (sindaco) Antonio Vespa (sindaco supplente) Cesare Di Veroli (sindaco supplente)
ASSEMBLEA DEI SOCI AL 31/12/2023		Accattapà Francesco, Albanese Lorenzo, Alberti Fabiana, Alese Mariolino, Antonelli Tiziano, Bernuzzi Luca, Briotti Sabrina, Capasso Alessia, Carbone Anastasia, Cavallo Marco Emilio, Collacchi Mario, Cozzolino Francesco, De Santis Giuseppe, De Simone Simone, Difato Valentina, Esposito Mattia Rocco, Farina Valeria, Filitto Romina, Giani Simone, Iannaccio Franca, Maccari Marina, Mhagag Ali Esharef, Ogeagwu Paul Tyrell, Patacca Alessio, Patuto Carmela, Pellegrini Fabio, Petiti Gianni, Pontecorvi Roberto, Radicchi Alessandro, Scaramella Natascia, Schedid Fabrizio, Sepe Patrizio, Silvestri Germana, Spica Antonio, Valentini Annalisa, Vannoli Fulvia, Vincenzi Carlo, Zizioli Elena
ASSEMBLEE DEI SOCI	2021: 1	SOCI RAPPRESENTATI: 34/35
	2022: 1	SOCI RAPPRESENTATI: 36/36
	2023: 1	SOCI RAPPRESENTATI: 34/38
CONSIGLI D'AMMINISTRAZIONE		2021: 5 2022: 8 2023: 5



LA NOSTRA STORIA

La Europe Consulting Onlus viene costituita nel 1997 come cooperativa sociale di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, di tipologia B ai sensi della legge 381/1991. Dopo più di dieci anni di lavoro nel giugno 2014 con un cambio di statuto aggiunge alla propria mission statutaria anche azioni socio sanitarie ed educative trasformandosi in tipologia AB.

Iscritta all'Albo delle società cooperative (A132658), opera nell'ambito dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, dell'accoglienza, dell'orientamento e dell'inclusione sociale, dell'immigrazione, della gestione amministrativa di progetti complessi, della comunicazione, dell'editoria e dell'informatica orientata a servizi sociali e/o culturali. Rispettando i termini della legge 381/91, più del 30% dei lavoratori iscritti alla sezione B sono svantaggiati. La cooperativa al 31/12/2022 conta 76 lavoratori di cui 34 soci oltre due soci volontari. La mission della cooperativa è sviluppare una "solidarietà organizzata", non solo in quanto elemento necessario alla costruzione di una società più a misura d'uomo, ma anche come anello essenziale per un'autentica evoluzione: umana, morale e relazionale. Ogni azione svolta dalla cooperativa pone, infatti, al centro "la persona" intesa nel suo senso più ampio e più profondo; per questo ogni progetto realizzato tende a diffondere una filosofia dell'accoglienza e dell'ascolto.



La Europe Consulting Onlus inizia la sua esperienza alla stazione di Roma Termini nel 1999 con il progetto Termini Welcome Staff, un servizio straordinario di accoglienza ed assistenza per i pellegrini, realizzato con 200 obiettori di coscienza in occasione del Grande Giubileo dell'Anno 2000, in collaborazione con l'UNSC. Dal 2002 gestisce l'Help Center, sportello di orientamento e assistenza sociale, alla Stazione di Roma Termini, che si occupa di intercettare e orientare ai servizi del territorio le marginalità gravi presenti nell'area. Nel 2006 nasce il Centro Polivalente per persone senza dimora Binario 95, in locali concessi in comodato d'uso gratuito da Ferrovie dello Stato Italiane, per integrare l'attività dell'Help Center con un sistema più articolato di servizi, di contrasto alla cronicizzazione dell'emarginazione sociale in stazione e offrire un punto di riferimento e di aggregazione, mediante percorsi di recupero delle capacità relazionali, creative e di reinserimento sociale. Help Center e Binario 95 costituiscono il Polo Sociale Roma Termini, nato nel 2009 con la formalizzazione di un protocollo di intesa tra Roma Capitale, Provincia di Roma, Regione Lazio, Europe Consulting Onlus e Ferrovie dello Stato Italiane per la gestione del disagio sociale in stazione. I servizi del Polo Sociale sono certificati UNI EN ISO 9001:2015.

Con la nascita dell'Help Center ed il consolidarsi delle azioni sociali a Roma Termini, prende forma l'idea di mettere a sistema esperienze analoghe, presenti in altre stazioni italiane. Il progetto si concretizza nel 2005 quando, con un accordo quadro siglato tra Ferrovie dello Stato Italiane e ANCI



(Associazione Nazionale Comuni Italiani), nasce il progetto ONDS - Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle Stazioni italiane (www.onds.it), di cui la Europe Consulting Onlus assume il coordinamento nazionale.

Dal 2009 la Europe Consulting gestisce lo sportello di accoglienza dell'Ufficio Immigrazione di Roma Capitale.

Particolarmente rilevante la capacità del settore informatico, che, con una significativa esperienza nella raccolta e nell'analisi speculativa di dati sociali, produce sistemi per la gestione di banche dati basati su interfaccia web per il coordinamento di servizi sociali istituzionali o del Terzo settore. In particolare, nel 2012 la Europe Consulting vince il Sodalitas Social Innovation Award con la piattaforma Anthology che oggi mette in connessione operativa l'Ufficio Immigrazione e la Sala Operativa Sociale di Roma Capitale, oltre ai centri della rete ONDS per la gestione unificata delle problematiche delle persone emarginate prese in carico. Anthology è anche lo strumento utilizzato dal Comune di Napoli per la gestione della presa in carico delle persone in stato di marginalità sociale della città.

Significativa l'attività di ricerca svolta in particolare nel campo dei Sistemi di ascolto ed accoglienza per persone bisognose o migranti in particolare nel territorio del Lazio che ricomprende anche il Progetto Anchise, per il supporto alle persone anziane sole in tempo di pandemia.

La Europe Consulting è impegnata in attività di comunicazione ed è anche casa editrice, con il progetto EC edizioni. Tra le pubblicazioni realizzate, il giornale di strada "Shaker, Pensieri senza dimora" e la relativa Web TV (www.shaker.roma.it), realizzati dalle persone senza dimora ospiti di Binario 95.

Dal 2004 la Europe Consulting è presente all'interno del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, dove gestisce con il personale disabile la UIDM - Unità di interfaccia con il mondo della disabilità.

CRONISTORIA

27 gennaio 1997 Ai sensi della legge 381/1991, dieci soci fondatori costituiscono la Europe Consulting cooperativa sociale, ONLUS, con l'obiettivo primario di promuovere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, attraverso la realizzazione dei più diversi servizi: dall'orientamento sociale all'accoglienza, dalla ricerca alla realizzazione di prodotti informatici o multimediali.

1998 La Europe Consulting, diventa socia di Sol.Co. Solidarietà e Cooperazione, consorzio che vanta la presenza al suo interno di oltre sessanta cooperative di tipo A o B.

2001 È la Europe Consulting a raccogliere l'eredità dell'esperienza del Termini Welcome Staff, il servizio straordinario di accoglienza e assistenza per i pellegrini e i viaggiatori, realizzato dall'autunno 1999, in occasione del grande Giubileo dell'Anno 2000 in collaborazione con il consorzio Sol.Co. Solidarietà e Cooperazione, le Ferrovie dello Stato Italiane, Grandi Stazioni e l'UNSC (Ufficio Nazionale Servizio Civile).

Dicembre 2002 Il frutto dell'esperienza giubilare, la conoscenza diretta delle problematiche legate al disagio di stazione, il credito e le buone relazioni costruite in due anni di lavoro, conducono ad una riflessione approfondita sul bisogno di un intervento strutturato in favore delle numerose persone in stato di marginalità. Con la nascita del Dipartimento per le Politiche Sociali delle Ferrovie dello Stato



Italiane e grazie anche alla concomitante nascita della Sala Operativa Sociale di Roma Capitale, viene dato l'impulso decisivo alla creazione dell'**Help Center**, lo sportello di orientamento sociale di Roma Capitale, gestito dalla Europe Consulting.

2003 L'attività di ricerca e di formazione supera il livello locale e si estende anche a livello nazionale attraverso il coordinamento di una rete di Help Center, nati sulla scorta dell'esperienza maturata presso la stazione di Roma Termini. Da un'idea progettuale della stessa Europe Consulting, in partenariato con Ferrovie dello Stato Italiane e ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani **nasce l'Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle Stazioni italiane** (www.onds.it) della cui segreteria nazionale la Cooperativa assume il coordinamento.

Novembre 2004 La Europe Consulting firma una convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile per un progetto di ricerca e di **inserimento lavorativo di persone con disabilità** presso il Servizio stampa e informazione, denominato "Abili a proteggere", in cui nove lavoratori vengono impiegati.

2006 Il lavoro quotidiano dell'Help Center fa emergere la necessità di un luogo, dove poter attivare percorsi di recupero delle capacità relazionali, creative e di reinserimento sociale: nasce perciò il **Centro Diurno "Binario 95"**, con la mission di contrastare il cronicizzarsi in stazione dell'emarginazione sociale e proporre percorsi di recupero attraverso attività strutturate e di laboratorio.

2007 La Europe Consulting consolida la sua attività secondo tre direttive principali: gli interventi sociali nelle stazioni (Help Center, Binario 95 e Rete ONDS), lo sviluppo del progetto disabilità e protezione civile e l'incremento del settore Informatico e multimedia, a supporto delle attività sociali. In tale ottica, viene presentato alla Fondazione Vodafone Italia un progetto a valere su un bando per lo start up e la gestione del Centro Diurno Binario 95, presso la stazione di Roma Termini. L'aggiudicazione del bando e relativo finanziamento, ha un notevole impatto sociale sul territorio sia della stazione, ma anche del Municipio I. Il lavoro svolto negli ultimi anni dall'Help Center di Stazione (che nei primi 5 anni arriva a gestire oltre 100.000 richieste di persone senza dimora con una media di 75 richieste al giorno) trova nel centro diurno un naturale completamento come intervento di II livello per la tutela e la riattivazione delle risorse latenti degli utenti presi in carico.

2008 Il progetto di inserimento di persone con disabilità presso il Dipartimento della Protezione Civile viene rafforzato favorendo l'assunzione di altri operatori e l'implementazione del portale ABILI a PROTEGGERE a cui si affianca la redazione e la pubblicazione di un docufilm e di una pubblicazione tradotta anche in lingua inglese.

Dal laboratorio di scrittura del Centro Diurno Binario 95, la cui finalità è l'empowerment delle persone senza dimora attraverso lo stimolo delle capacità residue, nasce il **giornale di strada "Shaker, pensieri senza dimora"**, registrato presso il Tribunale di Roma n.36/2008 del 31/01/2008 e diffuso trimestralmente sul territorio romano per un totale di circa 12000 copie l'anno.

Nel maggio 2008, Ferrovie dello Stato Italiane riceve un riconoscimento dal "**Sodalitas Social Award**" per l'**ONDS** classificatosi come uno tra i migliori progetti di responsabilità sociale a livello nazionale e, ad ottobre 2008, presso il Palazzo della Provincia di Roma, viene firmata una "**Carta Europea della solidarietà in stazione**" tra i principali gestori europei di imprese ferroviarie. Tramite l'ONDS la Cooperativa favorisce la firma dell'accordo nazionale tra FS e l'Associazione Enel Cuore Onlus, per la realizzazione del progetto "Un Cuore in Stazione" che stanziava 3 milioni di euro per la ristrutturazione di locali da adibire al sociale nelle stazioni ferroviarie. Contestualmente promuove la sottoscrizione di un accordo analogo con IKEA per la fornitura di arredi.



2009 La firma del protocollo di intesa tra Roma Capitale, Provincia di Roma, Regione Lazio e FS, che istituisce il **Polo Sociale Roma Termini**, rappresenta per la Europe Consulting un momento chiave per il consolidamento delle attività in favore delle persone senza dimora, che ha il suo compimento con **l'inaugurazione del nuovo centro polivalente Binario 95**, ampliato e ristrutturato grazie ai fondi del progetto "Un cuore in stazione". I progetti **Health Center**, in collaborazione con l'INMP e l'**Help Center Mobile**, allargano l'offerta di servizi alle persone in stato di disagio nelle stazioni, mentre alcuni operatori avviano un servizio di supporto e mediazione presso **l'Ufficio Immigrazione di via Assisi a Roma**.

In particolare:

- il progetto Health Center prevede la presenza di medici e psicologi dell'INMP presso l'Help Center, al fine di prendere contatto con le persone a probabile o accertato rischio sanitario, effettuare un primo screening e avviarle alle strutture dell'INMP, gettando le basi per il rapporto di fiducia medico-paziente, spesso difficoltoso con l'utenza in stato di grave marginalità;
- il progetto Help Center Mobile realizza la mappatura sociale di 94 stazioni ferroviarie in territorio laziale, evidenziandone le criticità ed emergenze sociali e la presenza di persone in difficoltà.

Il Settore IT acquisisce nuove risorse per la gestione di progetti con partner quali l'INMP, l'ISTAT, la fio.PSD, specializzandosi nello sviluppo di software funzionali alla ricerca sociale.

Sul piano internazionale, la Europe Consulting partecipa a un bando europeo PROGRESS con il progetto **Hope in Stations**, che viene approvato nel mese di dicembre. Il progetto ha come obiettivo la sperimentazione di un meccanismo di coordinamento dei servizi sociali nelle aree di stazione, denominato "referente sociale di stazione", per migliorare l'accesso dell'utenza debole e armonizzare gli interventi, anche in un'ottica di riduzione dei rischi di conflitto con gli stakeholders di stazione.

La Cooperativa diventa anche casa editrice e, col progetto EC Edizioni, pubblica i suoi primi due titoli, ancora su temi strettamente connessi al disagio sociale.

2010 Rinnovate le convenzioni per i servizi sociali, informatici e di protezione civile, la Cooperativa ottiene, insieme alla rete ONDS, un finanziamento dal Ministero del Lavoro nell'ambito dei fondi per l'Anno europeo della lotta contro la povertà, con il progetto "**La linea gialla**": **obiettivo è lo sviluppo di un PAN - Piano di Azione Nazionale per la rete degli Help Center, finalizzato a consolidare il ruolo centrale dei servizi sociali di stazione rispetto al welfare cittadino**. La Cooperativa consolida i rapporti con la Francia, attraverso il progetto "20 minutes et 10 secondes", presentato insieme ad ANSA - Agence Nouvelle des Solidarités Actives e finanziato dal Comune di Parigi, nel quadro del bando "Label Paris-Europe".

Il Polo Sociale Roma Termini è visitato dall'Alto Commissario per le Solidarietà Attive del Governo francese Martin Hirsch e da altri funzionari ministeriali, con cui si avvia un rapporto di reciproca conoscenza, rispetto alle tematiche di interesse sociale e culturale comune.

Il presidente della Cooperativa entra nel consiglio direttivo della fio.PSD. I laboratori di Binario 95 si sviluppano grazie anche al finanziamento di Tavola Valdese. L'attività di fundraising procede con un accordo con la fondazione Charlemagne e con la presentazione di nuovi progetti per finanziamenti pubblici.

2011 Il progetto "**La Linea Gialla**" è selezionato per **rappresentare l'Italia tra le iniziative realizzate dalla Comunità Europea per l'anno della Povertà** e viene presentata una pubblicazione finale del progetto, che raccoglie le esperienze degli allora undici Help Center della rete. La Commissione Europea realizza un video in cui l'esperienza del Polo Sociale Roma Termini compare come best practice italiana.



Nel gennaio 2011 viene presentato il primo prodotto multilaboratorio del Centro Binario 95: “Cuochi della domenica”, un libro di ricette, dipinti e poesie realizzato interamente dagli ospiti del Centro.

Nello stesso periodo viene attivato il **servizio di accoglienza notturna** presso il Centro Binario 95: 10 posti in moduli singoli, che gli ospiti possono personalizzare, per riprendere dimestichezza con uno spazio di vita privato.

In partenariato con Roma Capitale ed INMP-San Gallicano, viene approvato e finanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali il **progetto YOUSAM**, Unità Mobile Socio Sanitaria per l'intervento in 5 principali stazioni della Città. Youssam integra l'azione di outreach con la presenza di un infermiere professionista, che interviene direttamente sulle problematiche sanitarie, o facilita il ricorso alle strutture medico-ospedaliere.

Nel mese di marzo, la Fondazione Vodafone Italia affida la realizzazione del proprio bilancio di missione **“Fond of Life 2010-11”** alla creatività di 13 ospiti del Binario 95. La commessa si concretizza in un **progetto di inserimento lavorativo**: quattro laboratori che, nel corso del 2011, hanno realizzato i collage, la grafica, le originali confezioni e la documentazione scritta, foto e video sull'esperienza. Visti i buoni risultati, anche Vodafone Spa sceglie di utilizzare la stessa creatività per il proprio Bilancio di Sostenibilità. La pubblicazione “Fond of Life 2010-11” ha vinto l'Oscar di Bilancio 2011 della FERPI – Federazione Relazioni Pubbliche Italiana. L'attività di supporto alla ricerca lavorativa delle persone assistite si è rafforzata grazie al progetto HC SWOM, finanziato da Tavola Valdese, finalizzato al sostegno alla ricerca dell'impiego da parte dell'utenza di Help Center e Binario 95.

Il 31 maggio si chiude l'esperienza di “Abili a proteggere” presso l'Ufficio Stampa del Dipartimento della Protezione Civile che si evolve nella costituzione, dal 1° agosto, dell'Unità di interfaccia con il mondo della disabilità: una task force dedicata ad attività di **studio, ricerca e progettazione sul tema della “disabilità in ambito di protezione civile”**, con particolare riferimento all'accessibilità, alla prevenzione e al soccorso.

2012 Dopo l'esperienza di “Hope in Stations”, la Europe Consulting è nuovamente partner dell'Agence Nouvelle des Solidarités Actives e delle compagnie ferroviarie italiana, francese e belga nel progetto **“Work in stations”, il cui obiettivo è la creazione di reti e dispositivi per l'inserimento lavorativo delle persone senza dimora**, partendo dalla stazione come centralità urbana.

Continua nel 2012 il progetto Youssam e si dà continuità all'esperienza dell'Unità di interfaccia con il mondo della disabilità presso il Dipartimento della Protezione Civile.

Nel frattempo, la Cooperativa partecipa insieme al CIR - **Consiglio Italiano Rifugiati** al progetto Europeo **“Gente di Dublino”** che ha come obiettivo **una campagna di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche riguardanti i diritti dei richiedenti asilo politico** con particolare riferimento alle norme previste dalla Convenzione di Dublino.

Nel mese di luglio la Europe completa il percorso di redazione del Bilancio sociale.

Il 3 ottobre riceve a Milano il “Sodalitas Social Innovation Award” per il progetto Anthology, una piattaforma informatica in grado di connettere operativamente in rete le risorse e le informazioni delle organizzazioni che lavorano in favore delle persone emarginate.

Con il progetto “Shaker On line” finanziato dalla Provincia di Roma, si consolida in forma stabile l'attività della WebTV del giornale Shaker, con trasmissioni settimanali in diretta dal Binario 95; il progetto ottiene nel dicembre 2012 il Premio Teletopi – oscar delle web tv.

Con il progetto “Binario in gioco” la Cooperativa partecipa alla **campagna contro il gioco d'azzardo**, promossa dal CNCA e dalla associazione Libera di Don Ciotti.



Il 5 dicembre consegue la **certificazione di qualità ISO 9001** per la “Progettazione ed erogazione di servizi per l’orientamento, l’accoglienza, il supporto e l’inclusione sociale di persone in stato di disagio.”

2013 La Europe attraverso il giornale “Shaker, pensieri senza dimora”, aderisce alla campagna nazionale contro i rischi del gioco d’azzardo “**Mettiamoci in Gioco**” promossa da Libera, CNCA ed altre grandi organizzazioni nazionali.

Con il progetto “**Bike 95**” finanziato dalla Philip Morris International la Europe avvia presso il Binario 95 una ciclo officina per la riparazione e l’affitto delle biciclette ai passeggeri della stazione di Roma Termini, garantendo un’esperienza lavorativa a 6 persone senza dimora.

Nel marzo 2013 il giornale di strada Shaker redatto dalle persone ospitate presso il Binario 95 della Stazione Termini, vince l’oscar Capitolino denominato “**Premio Simpatia**” nella categoria Solidarietà Sociale oltre alla **menzione speciale con onorificenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano**. Nei mesi successivi si consolida il ruolo della webTV, con diverse trasmissioni in diretta web.

Nel luglio 2013 la Cooperativa si aggiudica un finanziamento dalla Fondazione Charlemagne per il progetto “L’uomo a tre dimensioni” volto a sostenere percorsi di cura e recupero sociosanitario per le persone senza dimora intercettate nei pressi della stazione ferroviaria di Roma Termini.

Il 4 ottobre si celebra a Roma, presso lo Spazio Europa della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, il convegno conclusivo del progetto “Violence in Transit”, finanziato nell’ambito del programma DAPHNE e sviluppato dall’Associazione “On the Road” Onlus, EAPN Portugal e Fondazione APIP-ACAM di Barcellona, insieme a Europe Consulting, che realizza l’ibook multimediale che raccoglie i risultati delle azioni realizzate dal progetto.

Nell’autunno, alcune attività di Binario 95 proseguono con il contributo di Tavola Valdese, mentre il mese di dicembre inizia con l’approvazione, da parte del Ministero dell’Interno, del Progetto Boezio, presentato in partnership con Roma Capitale: si tratta di un’unità mobile che avrà il compito di monitorare le stazioni ferroviarie di Roma Termini e Tiburtina: nel primo caso rafforzando le attività di outreach già realizzate dagli operatori dell’Help Center; nel secondo fungendo da vero e proprio raccordo tra l’area ferroviaria e Binario 95, per facilitare l’accesso ai servizi di accoglienza e igienico-sanitari del centro, evitare il cronicizzarsi del disagio e prevenire l’aggravarsi di condizioni già precarie.

2014 Il 2014 comincia con “**Una notte speciale**”: in collaborazione con il Municipio I e con l’Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, Binario 95 organizza una serie di iniziative per festeggiare il Capodanno con le persone senza dimora della stazione Termini e della città.

Si avvia a gennaio l’Unità mobile “**Boezio**”, finanziata con i fondi UNRRA del Ministero dell’Interno, per rispondere ai bisogni della popolazione in stato di marginalità delle aree ferroviarie della Capitale.

Il 17-19 marzo la cooperativa coordina a Roma, con l’Assessorato al Sostegno Sociale e sussidiarietà, l’Università Bocconi di Milano e la Fondazione Rodolfo De Benedetti, l’edizione romana di **Raccontami**, il censimento delle persone senza dimora presenti nelle strade e nelle stazioni della Capitale. Il 21 maggio la Europe viene proclamata tra i primi vincitori del “**Bando della Solidarietà**” della Regione Lazio, con il punteggio di 100/100, per il rafforzamento delle attività del Centro Polivalente Binario 95 e l’avvio, in partenariato con il Municipio di Roma di una nuova unità mobile Socio-Sanitaria che, in sinergia con la SOS di Roma Capitale interverrà sui casi con particolari problematiche di emergenza estrema psicosociale e sanitaria.

Mentre continuano le attività istituzionali del Polo Sociale Roma Termini, che usufruiscono per Binario 95 anche del contributo dell’Arciconfraternita San Giovanni Decollato e, a decorrere da ottobre, della



Tavola Valdese, la redazione video di "Shaker, Pensieri senza dimora" partecipa al Premio Anello Debole della Comunità di Capodarco con il corto "Il Barbiere oggi è tutto", che giunge in finale.

Viene presentato a luglio, presso la sede centrale di Ferrovie dello Stato Italiane, il **rapporto ONDS** – Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle stazioni italiane 2013, curato dalla Cooperativa, che ottiene una vasta eco di stampa che consente la diffusione sui principali media nazionali degli interventi sociali nelle stazioni italiane.

Con l'arrivo dell'estate, si attiva a Binario 95 il "Servizio di sollievo a bassa soglia - Emergenza caldo 2014" finanziato da Roma Capitale, che offre da luglio a settembre oltre 40 docce al giorno e spazi di sosta, valorizzando ulteriormente le strutture del centro polivalente.

2015 Nel 2015 la Europe Consulting ha portato avanti il progetto Sistema Binario consolidando il suo ruolo di referente dei servizi sociali della Stazione di Roma Termini. Al termine del progetto Nell'ottobre 2011 il Centro diurno Binario 95 è stato inserito all'interno dei servizi di Roma Capitale per le persone emarginate con una attività di accoglienza (H9) e di Ristoro (H4). Ma la nota che ha caratterizzato il 2015 è stata l'aggiudicazione di un lotto del Bando dei servizi di prossimità di Roma Capitale che ha dato avvio, nell'agosto 2015, all'Ufficio Tecnico Organizzativo a Carattere Scientifico della UO Sistemi di Accoglienza del Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale inserito all'interno dei servizi della Sala Operativa Sociale. Questo ha permesso il radicamento della piattaforma Anthology all'interno dei servizi del Dipartimento e la connessione operativa tra la banca dati dell'Ufficio Immigrazione e quella dei servizi rivolti alle persone senza dimora. Il finanziamento dell'UOTS ha dato avvio alla nascita di un altro fondamentale strumento a disposizione della U.O. Sistemi di Accoglienza, l'OCM - Osservatorio Cittadino sulle Marginalità sociali, un progetto sperimentale che ha l'ambizione di mettere a sistema le informazioni relative alle persone bisognose prese in carico da Roma Capitale (intese come persone povere, senza dimora o migranti) con l'obiettivo di razionalizzare i sistemi di accoglienza di Roma Capitale e dare la possibilità a tutti di conoscere dati e numeri su questo fenomeno e alle istituzioni di avere uno strumento utile per la pianificazione dei servizi.

Sempre nel 2015 con il progetto Naphology la cooperativa ottiene un affidamento da parte del Comune di Napoli per la sperimentazione di un'istanza della piattaforma Anthology anche nei servizi sociali del comune partenopeo.

Parallelamente è continuata l'attività dell'Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle stazioni italiane che ha ottenuto un finanziamento da FS fino alla fine del 2016 includendo nelle sue attività una innovativa azione di mappatura delle Stazioni dismesse e affidate a organizzazioni o istituzioni per attività sociali.

Con il termine del progetto Sistema Binario il 31 luglio 2015 si esaurisce anche il finanziamento regionale delle attività del Centro Polivalente Binario 95 che nell'ottobre 2015 riesce però a rientrare nei servizi di accoglienza straordinaria di Roma Capitale con un progetto H4 e H9 per garantire alle persone bisognose della capitale, il primo accoglienza a bassa soglia e servizi igienico sanitari (docce, lavanderia, cambio o stiratura vestiario) per 40 persone al giorno; il secondo presa in carico e accoglienza diurna per 25 persone al giorno.

Nel luglio 2015 viene interrotto il progetto realizzato con il Dipartimento protezione civile "Abili a proteggere" e viene indetto un Bando Nazionale, che la Europe Consulting si aggiudica riconquistando il 24 dicembre, il servizio temporaneamente sospeso.

2016 A causa della chiusura dei varchi di accesso ai binari della Stazione Termini avvenuta ad ottobre 2015 per questioni di sicurezza, essendo pregiudicata l'accoglienza alle persone bisognose ormai non più transittanti sui binari, la Europe Consulting riesce ad ottenere dei nuovi spazi in Via di Porta san



Lorenzo 5, più distanti dal centro della stazione ma triplicati nelle dimensioni . Nei primi mesi del 2016 questi spazi vengono ristrutturati da FS e divengono operativi il 1 giugno 2016 dando vita al nuovo Social Corner Termini San Lorenzo.

Nel 2016 è confermata l'attività di accoglienza e orientamento presso l'ufficio immigrazione di Roma Capitale, mentre tramite la Film Commission di Roma e Lazio, la Europe diventa nel mese di giugno sportello di ascolto per i giovani che vogliono partecipare al progetto Torno Subito Cinema.

Mentre con l'associazione We World viene portato avanti un progetto di formazione e sensibilizzazione degli operatori degli Help Center di Roma e Napoli sulle problematiche relative alla violenza di genere e alla marginalità femminile , l'attività di osservazione e ricerca svolta dalla Europe Consulting Onlus si intensifica particolarmente. A maggio viene prodotta dall'OCM una ricerca sulle mense sociali di Roma Capitale, e nel mese di giugno una analoga sui servizi della Sala Operativa Sociale. Dopo la presentazione il 13 luglio nell'auditorium di Ferrovie dello stato del IV rapporto nazionale ONDS che fotografa il disagio in 13 importanti stazioni d'Italia, il 20 luglio viene stampata la prima pubblicazione ufficiale della U.O. Sistemi di Accoglienza contenente un'indagine approfondita sui servizi offerti alle persone senza dimora dal Dipartimento Politiche sociali. La ricerca chiamata "Sistemi di Accoglienza" contiene la prima raccolta ufficiale di dati sul tema, pubblicata dal Comune di Roma.

Grazie anche a questi risultati, nel luglio 2016 sempre Roma Capitale finanzia l'estensione della piattaforma Anthology e delle attività di ricerca dell'OCM al Municipio 1 di Roma Capitale.

Nel mese di novembre la cooperativa partecipa al bando per l'affidamento del Polo Sociale di prossimità per persone senza dimora – Area Stazione di Roma Termini, aggiudicandosi il servizio a partire da gennaio 2017.

2017 La Europe Consulting Onlus prosegue nella gestione, per conto di Roma Capitale, dei servizi di prossimità del Polo Sociale Roma Termini e dell'OCM, impegnandosi nell'aggiornamento e nell'espansione degli ambiti di indagine della ricerca "Sistemi di Accoglienza".

Circa la gestione dell'Unità di interfaccia con il mondo della disabilità presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Cooperativa ha concentrato le proprie energie sul lavoro di debriefing dell'emergenza terremoto di agosto-ottobre 2016, con riferimento alla gestione del tema disabilità. Dal 29/05/2017, in seguito all'aggiudicazione del relativo bando, la Cooperativa prosegue nella gestione della stessa Unità di interfaccia per i successivi 12 mesi.

È del 24/04/2017 la comunicazione, da parte della Regione Lazio, dell'ottenuto finanziamento per la realizzazione del progetto Health Center Mobile, che si avvia nei mesi successivi. Nello stesso periodo, sempre in ambito sanitario, la Cooperativa inizia una collaborazione con l'Associazione IncontraDonna Onlus per la prevenzione sanitaria degli utenti del Polo Sociale, con particolare riferimento alla diagnosi del tumore al seno e altre patologie che interessano le donne.

In data 15/06/2017 si aggiudica l'affidamento della gestione dal 01/07/2017 al 31/12/2019 del Servizio di supporto allo sportello per il servizio SPRAR e i centri del circuito cittadino presso l'Ufficio Immigrazione di Roma Capitale.

Pochi giorni dopo, il 20/06/2017, viene inaugurato ufficialmente il Termini Social Corner, che unisce – nei nuovi locali concessi in comodato d'uso gratuito da Ferrovie dello Stato Italiane – i servizi dell'Help Center e del magazzino sociale.

L'attività di ricerca in ambito sociale si consolida anche nell'anno in corso, con la conferma dell'incarico di direzione dell'Osservatorio Nazionale sul disagio e la solidarietà nelle stazioni italiane, da parte di Ferrovie dello Stato Italiane Spa, fino alla fine del 2018. I dati relativi all'attività sociale dei 17 help center della rete ONDS, raccolti dalla Cooperativa, confluiscono nel Rapporto Annuale 2016 e forniscono la base dell'indagine SROI, condotta da KPMG per conto del Gruppo FS.



2018 La Europe Consulting Onlus prosegue con le attività progettuali avviate nell'anno precedente e ne avvia di nuove.

Sul fronte della marginalità estrema, coordina, nel quadro dell'emergenza freddo di fine febbraio-inizio marzo, la rete delle organizzazioni del Terzo Settore attivata dalla Sala Operativa Sociale di Roma Capitale.

Ottiene, nel mese di settembre, un finanziamento da parte di Tavola Valdese per l'avvio di un laboratorio di sartoria finalizzato all'empowerment delle persone senza dimora assistite dal Polo Sociale Roma Termini.

A luglio 2018 firma con la Compagnia di Gesù il contratto di comodato d'uso per l'area di via Pettinengo, destinata alla realizzazione del Villaggio della Solidarietà.

Il 17 di ottobre, in occasione della Giornata mondiale contro la povertà, organizza in collaborazione con la Caritas Diocesana l'evento "Termini Sociali", con una serie di tavole rotonde sui temi legati ai servizi offerti alle persone in povertà estrema nell'area della stazione ferroviaria dal Polo Sociale, dall'Ostello Don Luigi Di Liegro e Poliambulatorio.

Negli stessi giorni partecipa alla Gara europea a procedura aperta ex art.60 del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in gestione del "Polo Sociale di prossimità Roma Termini" per persone senza dimora, aggiudicandosi il servizio.

Il 29 e 30 ottobre, in occasione dell'eccezionale ondata di maltempo che investe la Capitale, la Cooperativa allestisce, in collaborazione con la SOS, un presidio straordinario presso la stazione Termini.

Si consolida anche l'attività presso il Dipartimento della Protezione Civile della PCM con l'equipe dell'Unità di interfaccia con il mondo della disabilità, che affianca i formatori della campagna nazionale IO NON RISCHIO sui temi del soccorso e assistenza ai cittadini con disabilità e partecipa alla formazione dei capi-campo scuola per la campagna Anch'io sono la protezione civile. A giugno 2018 la Cooperativa si aggiudica il bando per la gestione della UIDM per il successivo triennio, avviando ad agosto le attività. Sul piano dello sviluppo interno, in primavera avvia, in collaborazione con Ikran Service srl, l'adeguamento dei propri sistemi al GDPR. Nel mese di luglio è stata altresì completata la procedura per ottenere il rinnovo della certificazione di qualità ai sensi della UNI EN ISO 9001:2015.

Avvia, poi, un percorso di empowerment dei propri soci, in collaborazione con la Cooperativa Speha Fresia, grazie ad un finanziamento del fondo FonCoop. Il programma prevede quattro percorsi di formazione (che si svilupperanno nel 2019).

2019 L'anno inizia con la stipula del contratto di affidamento, per il triennio a venire, dell'Osservatorio Nazionale sul disagio e la solidarietà nelle stazioni italiane da parte di Ferrovie dello Stato Italiane spa, che assegna alla Europe Consulting il coordinamento della rete degli Help Center di stazione e una serie di mansioni legate allo studio dei fenomeni di marginalità sociale che in queste aree si manifestano. In questo ambito, la Europe Consulting avvia un doppio progetto di formazione: uno dedicato agli operatori sociali dei centri afferenti alla rete; uno per le persone senza dimora assistite nelle varie città, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Speha Fresia. La consueta presentazione del Rapporto Annuale di Attività si celebra alla Stazione di Firenze SM Novella, in concomitanza con l'inaugurazione della nuova sede dell'Help Center locale.

Procede anche l'attività di accoglienza straordinaria in occasione del Piano Freddo: la Cooperativa coordina il presidio straordinario allestito presso la stazione Termini e si incarica, inoltre, della gestione di un nuovo spazio di accoglienza notturno, rivolto prevalentemente a donne senza dimora, in un'ala dell'Istituto delle Suore Missionarie di Sant'Anna, all'Esquilino, con un finanziamento del Municipio I.



Nel corso del 2019, la Cooperativa si aggiudica la gestione di un progetto di housing sociale indetto dal Comune di Roma con fondi PON Inclusione, nonché la sua prosecuzione per l'anno 2020, che il Comune assegna con fondi propri. L'attività è in attesa di avvio.

Nel mese di settembre cura, per conto dell'Ufficio Sistemi di accoglienza area della genitorialità, Direzione Accoglienza e inclusione U. O. Contrasto Esclusione Sociale la pubblicazione "Mamme Roma – il modello di accoglienza dei nuclei madre-bambino di Roma Capitale".

Dal punto di vista della progettazione, la Europe Consulting ottiene un importante finanziamento dalla Fondation Chanel per il Progetto "Empowomen", un'azione finalizzata all'empowerment delle donne senza dimora o in stato di grave marginalità sociale assistite dagli Help Center della rete ONDS, partendo dalla salute come occasione per prendersi cura di sé e per rimettersi in gioco.

Nella settimana del 17 ottobre, in occasione della Giornata mondiale contro la povertà, organizza in collaborazione con la Caritas Diocesana la seconda edizione dell'evento "Termini Sociali", della durata di tre giorni, con una serie di tavole rotonde sui temi legati ai servizi offerti alle persone in povertà estrema nell'area della stazione ferroviaria dal Polo Sociale, dall'Ostello Don Luigi Di Liegro e Poliambulatorio: l'edizione 2019 si arricchisce di dibattiti e beneficia di quotidiane lectio magistralis, presentate da docenti universitari e studiosi della materia. Dall'evento scaturisce la decisione di promuovere tavoli di lavoro permanenti con gli attori del sociale per sviluppare le proposte e promuovere le istanze emerse durante Termini Sociali.

Dal punto di vista della formazione interna, i soci della Cooperativa sono coinvolti durante l'anno in un'intensa attività di apprendimento nell'ambito di un progetto finanziato con fondi Foncoop, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Speha Fresia.

Circa l'attività presso il Dipartimento della Protezione Civile della PCM con l'equipe dell'Unità di interfaccia con il mondo della disabilità, composta da soci della Cooperativa con disabilità, si rafforza l'azione formativa nell'ambito della campagna nazionale IO NON RISCHIO sui temi del soccorso e assistenza ai cittadini con disabilità e partecipa alla formazione dei capi-campo scuola di protezione civile. Procedono tutte le attività in ambito di comunicazione e accessibilità, prevenzione e rischio sanitario.

2020 Il nuovo decennio inizia nel segno della continuità con le attività precedenti. Partono le prime azioni del progetto Empowomen a Roma e a Reggio Calabria, con le visite senologiche a oltre 60 donne in condizione di marginalità. Si avviano anche i percorsi di formazione, sia in ambito ONDS che interni alla Cooperativa. Nell'ambito del Piano Freddo, si torna a gestire la struttura di accoglienza notturna Rifugio Sant'Anna, con un finanziamento del Municipio I di Roma Capitale.

Dalla fine di febbraio 2020 è l'emergenza COVID-19 a dettare l'agenda: sospese tutte le attività a contatto con il pubblico, la Europe Consulting avvia rapidamente forme di smart working per tutti i soci e i dipendenti che non operano presso i servizi di accoglienza; agli altri vengono forniti tutti i DIP necessari per proseguire l'attività in sicurezza. I centri Binario 95 e Rifugio Sant'Anna vengono convertiti in H24, per assicurare agli ospiti la massima protezione.

La Cooperativa si concentra poi su una decisa attività di comunicazione e advocacy, per promuovere a tutti i livelli i diritti e le istanze delle persone senza dimora a fronte dell'emergenza. La campagna #vorreirestareacasa ottiene una risonanza nazionale e internazionale, portando all'attenzione dell'opinione pubblica e dei decisori politici le contraddizioni che gli homeless vivono nel periodo dell'emergenza.

Anche nel 2020, nonostante le difficoltà, dal 14 al 17 ottobre viene realizzata dalla cooperativa la terza edizione dell'evento di consultazione cittadina sulle tematiche delle persone senza dimora "TERMINI SOCIALI", che attraverso 3 webinar sui temi dell'accoglienza, delle migrazioni e della raccolta dei dati,



con una media di 180 iscritti per incontro e una plenaria istituzionale trasmessa in streaming anche sui social istituzionali di Roma Capitale. Per l'evento è stato presentato il video prodotto da Binario 95 e realizzato dalla regista Yohana Ambros che ha raccontato la percezione delle persone senza dimora di fronte alle problematiche della Pandemia. (<https://youtu.be/xaubdCoSd0I>)

Nonostante le difficoltà, continua l'attività di progettazione e quella di formazione, in modalità a distanza.

Ottobre è anche il mese in cui riparte lo screening Covid-19 in collaborazione con l'Istituto San Gallicano: fino a dicembre, vengono eseguiti quasi 1500 test, tra tamponi e sierologici, alla popolazione senza dimora e ad operatori e volontari dei centri di accoglienza, per consentire l'accesso in sicurezza nelle strutture.

Tra le varie iniziative legate all'emergenza sanitaria, dal mese di novembre la Cooperativa è attiva anche sul Progetto Anchise di Roma Capitale, in collaborazione con la Protezione Civile Comunale e Farmacap: una help line dedicata alle persone anziane, per supporto relazionale e consegna di medicinali e generi di prima necessità.

Nel mese di dicembre, infine, la Cooperativa partecipa con successo al bando indetto dal Municipio Roma I per l'assegnazione di uno spazio da adibirsi a centro di accoglienza per donne in condizione di fragilità, che si avvia il 23 dicembre.

Mentre procedono le attività relative ai progetti ONDS – Osservatorio della Solidarietà nelle stazioni italiane e Abili a Proteggere, presso il Dipartimento della Protezione Civile della PCM, si rafforza anche la collaborazione con le istituzioni universitarie, con due nuove convenzioni con altrettante facoltà dell'Università Tor Vergata.

2021 – Il nuovo anno è cominciato all'insegna della continuità dei servizi attivi, tutti erogati nel rispetto delle norme anti-Covid imposte dai vari DPCM. In occasione di un particolare irrigidimento delle temperature, nell'ottica dell'accoglienza in sicurezza, la Cooperativa ha svolto un servizio straordinario dal 13 al 22 febbraio, realizzando un presidio di emergenza serale con tamponi molecolari e antigenici, unità mobili e servizio di accompagnamento delle persone in strada presso un B&B convenzionato e altre strutture SOS.

Sono state avviate le attività del progetto Partecipazione e Comunità al Villaggio95, presso gli orti sociali gestiti dalla Cooperativa a Casalbertone, finanziato dalla Fondazione Nazionale delle Comunicazioni.

Nel mese di marzo sono state anche effettuate le selezioni per giovani che si sono candidati a svolgere il servizio civile nazionale presso il Polo Sociale Roma Termini, successivamente entrati in servizio.

Sul fronte dell'integrazione socio-sanitaria, è proseguita l'attività dello Studio osservazionale per l'analisi della presenza del SARS-COV-2 nei servizi di supporto e accoglienza per PSD, realizzato dall'Istituto IFO-San Gallicano (IRCCS) in partenariato con l'Università degli Studi di Milano, la McMaster University del Canada, l'Università di Trento, in collaborazione con Roma Capitale e con il nulla osta tecnico scientifico dell'Istituto Spallanzani. Con questa sperimentazione, da giugno 2020 a luglio 2021 presso il Polo Sociale Roma Termini sono stati realizzati oltre 5800 test a PSD, migranti ed operatori sociali dei servizi (253 Test sierologici, 3236 Tamponi antigenici e 2317 molecolari). Indirizzate da oltre 130 enti di Roma e provincia operanti nel settore, sono state più di 1500 le persone diverse che si sono sottoposte anche più volte ai test. Dal 26 giugno 2021 al progetto, denominato "Dottor Binario", è integrata anche la vaccinazione (Janssen e Comirnaty) alle PSD. Grazie ad un attento e puntuale lavoro di sensibilizzazione delle PSD senza tessera sanitaria, STP o ENI, a fine ottobre 2021 erano stati erogati oltre 1000 vaccini.

Sempre nell'ambito delle misure straordinarie di contrasto agli effetti della pandemia, la Cooperativa gestisce il Progetto Anchise, in supporto agli anziani soli e fragili.



Si è poi conclusa con successo, nel mese di giugno, la gestione di Casa Sabotino in coprogettazione con il Municipio Roma I. Le attività di accoglienza di donne cis e transgender nello spazio ottenuto in comodato dal Municipio, arredato grazie ad una donazione IKEA e restaurato a spese della Cooperativa, prosegue grazie a fondi propri.

Sul fronte dell'Housing, la Cooperativa porta avanti con successo anche il progetto di accoglienza di uomini in stato di marginalità sociale presso Casa 95, un appartamento gestito un finanziamento di Roma Capitale.

Dal mese di luglio la Cooperativa gestisce in ATI lo Sportello Unico Accoglienza Migranti dell'Ufficio Immigrazione di Roma Capitale, nella nuova sede di via Crescimbeni.

A ottobre si organizza, in maniera totalmente autofinanziata, la quarta edizione del convegno Termini Sociali, in occasione della Giornata Mondiale della lotta alla Povertà, quest'anno presso la Casa dell'Architettura, rafforzando così il legame con il territorio dell'Esquilino e offrendo alla cittadinanza e agli operatori del settore uno sguardo approfondito su alcuni aspetti centrali della marginalità sociale adulta, grazie all'intervento di oltre 40 relatori esperti del settore.

In autunno la Cooperativa partecipa con successo al bando indetto dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la gestione dell'Unità di Interfaccia con il mondo della disabilità, dando ulteriore continuità ad un progetto avviato nel 2011 e ad una collaborazione col committente che risale al 2004.

2022 – L'anno inizia con un importante passo avanti del progetto di housing Casa Sabotino, che ottiene da Intesa San Paolo un finanziamento che consente di estendere l'accoglienza da un regime h15 a h24, con grande beneficio per le ospiti.

Sempre nel campo dell'housing, la Cooperativa partecipa con successo al bando indetto da Roma Capitale per la gestione dell'appartamento Casa 95 di via Giolitti a Roma.

In occasione dell'inizio dell'Emergenza Ucraina, la Cooperativa avvia presso lo Sportello Unico dell'Ufficio Immigrazione, su richiesta dell'Assessorato alle Politiche Sociali di Roma Capitale, un centralino dedicato ai cittadini per la richiesta di accoglienza, informazioni e per l'offerta di aiuto, beni ed ospitalità.

Mentre si vanno consolidando i progetti di housing Casa 95 e Casa Sabotino, che raggiunge la sua capacità massima di accoglienza e si trasforma in centro H24, la Cooperativa dà seguito all'assistenza alle persone anziane e sole in stato di indigenza con il progetto "Mio nipote", in ideale continuità con "Anchise". Ma è in ambito sociosanitario che si consegue il risultato più rilevante, con la firma del protocollo d'intesa "Salute per tutti", insieme a Roma Capitale, Istituto IFO San Gallicano IRCCS, Medicina Solidale e IISMAS, per un'azione concertata finalizzata all'intervento sanitario in favore delle persone fragili, povere, migranti o senza dimora. Nello stesso ambito si avvia l'iniziativa "Polo Psico Sociale", in collaborazione con SMES Italia, che consiste in interventi psicoterapeutici individuali e di orientamento e accompagnamento ai servizi sociali verso quelle persone senza dimora che, per motivi socio-relazionali o di carenze documentali, non sono nelle condizioni di accedere autonomamente ai servizi istituzionali per la salute mentale.

Nella sua funzione di ente coordinatore dell'ONDS – Osservatorio Nazionale della Solidarietà nelle stazioni italiane, la Europe Consulting Onlus accompagna l'inaugurazione degli Help Center delle stazioni di Cagliari e Grosseto, estendendo anche a loro la possibilità di partecipare al progetto Empowomen per l'inclusione delle donne senza dimora e in stato di marginalità sociale, attraverso la prevenzione dei tumori femminili, gestito insieme alla Fondazione IncontraDonna.

Nell'ambito delle attività dell'Unità di Interfaccia con il mondo della disabilità del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Cooperativa partecipa con i propri operatori alla pianificazione partecipata a Bagnara Calabria in vista dell'Esercitazione di protezione



civile “Sisma dello Stretto”, focalizzandosi sulle misure di prevenzione e soccorso alle persone con disabilità.

L’anno si chiude con la celebrazione del ventennale dei servizi di Binario 95 alla stazione di Roma Termini, commemorando l’apertura dell’Help Center nel dicembre 2002.

2023 – Nei primi mesi dell’anno la Cooperativa partecipa con successo al bando per la gestione del SUAM – Sportello Unico Accoglienza Migranti del Comune di Roma, in ATI con Programma Integrale, dando così continuità ad un lavoro ultradecennale, che ha integrato anche l’attività straordinaria imposta dalla guerra russo-ucraina.

Si intensifica l’attività di fundraising con varie fondazioni ed enti privati, per arricchire l’offerta di servizi di azioni normalmente escluse dal perimetro dei bandi pubblici, ma fondamentali per l’efficacia dei progetti di reinclusione sociale. In particolare, si definiscono accordi con CESVI, Fondazione Nazionale delle Comunicazioni e numerose aziende private, che scelgono Binario95 e i suoi servizi anche come luogo per progetti di volontariato aziendale.

Sul fronte dei bandi pubblici, da luglio la Cooperativa è impegnata nella gestione di un progetto LGNET (fondo FAMI), a seguito dell’aggiudicazione di un bando di Roma Capitale in un’ATI con capofila ArciSolidarietà, che prevede l’attivazione di unità mobili socio-sanitarie rivolte a cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti.

In agosto si aggiudica per un triennio il coordinamento dell’ONDS – Osservatorio Nazionale della Solidarietà nelle stazioni italiane, su mandato del Gruppo FS, che permetterà di consolidare un’azione di rete che si approssima a celebrare vent’anni di vita.

A livello europeo, invece, la Europe Consulting fa parte della cordata che si aggiudica il progetto S4T – Station for Transformation (European Urban Initiative), con capofila il Comune di Rovereto, che prenderà il via nel 2024.

Si intensificano anche le collaborazioni scientifiche, in particolare con ISTAT e con le Università di Roma Sapienza e Tor Vergata, oltre che con alcune università straniere attive nella Capitale, che scelgono la Europe Consulting come centro di competenza per i temi relativi alla gestione della marginalità sociale. Di particolare rilievo è lo sviluppo del progetto Abili a Proteggere presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che vede il gruppo di lavoro impegnato nell’integrazione della pianificazione di protezione civile nel quadro dell’applicazione delle legge 328/2000, oltre che in numerosi tavoli di interlocuzione con l’associazionismo di categoria.

SITI E SOCIAL DI RIFERIMENTO

www.europeconsulting.it

www.binario95.it

www.onds.it

www.abiliaproteggere.net

facebook.com/binario95

youtube.com/binario95tv

twitter.com/Binario95

<https://www.instagram.com/binarionovantacinque/>

VISION

per la società

comunicazione, incontro, media,
spazi pubblici, comunità locali

per i servizi

ricerca, innovazione, eccellenza

per il territorio

voce, spazio, ascolto, reti

per chi è escluso

autonomia, inclusione, lavoro, casa

per chi lavora

benessere, crescita, cooperazione

**UNA RISPOSTA PER OGNI BISOGNO,
IL NOSTRO IMPEGNO. INSIEME.**

europereconsulting

cooperativa sociale



MISSION

PROMUOVIAMO IL “DIRITTO ALL'OPPORTUNITÀ”

affinché alloggio, reddito, lavoro, salute, libertà di espressione e identità non siano privilegi, ma diritti e chi è ai margini abbia gli strumenti per rimettersi in gioco. Agiamo da contrappeso per restituire equilibrio a una società sbilanciata.

RIVOLGIAMO L'ATTENZIONE A CHI È ESCLUSO, ANDANDO OLTRE IL CONCETTO MERAMENTE GIURIDICO DI SVANTAGGIO

realizzando attività diverse: dall'inclusione sociale e lavorativa alla formazione, da iniziative editoriali a progetti di comunicazione e informatica sociale, con lo scopo di diffondere una cultura dei diritti che ponga sempre al centro la persona.

PERCORRIAMO I TEMPI IN EQUILIBRIO COI TEMPI

guardando alle risorse più che alle mancanze e considerando le differenze come una ricchezza. Sviluppiamo opportunità per i nostri soci e lavoratori con onestà e trasparenza, stimolando la loro creatività e potenzialità, garantendo giuste condizioni, puntando su professionalità, competenze specifiche e su una formazione continua.

COSTRUIAMO PONTI TRA MONDI DIFFERENTI

Ci battiamo per mettere in comunicazione le realtà emarginate con il resto della società, per promuovere un modello d'inclusione e solidarietà integrata tra enti pubblici, fondazioni, privato sociale, volontariato e cittadini, che superi il solo soddisfacimento del bisogno materiale.

PROMUOVIAMO AZIONI DI SISTEMA A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

secondo un modello di solidarietà organizzata con il territorio in grado di rimuovere le barriere che impediscono la realizzazione sociale, professionale e relazionale delle persone.

SAPPIAMO RISCHIARE INVESTENDO SU METODI E ATTIVITÀ INNOVATIVI

Proponiamo modelli di intervento sostenibili e riproducibili, “brevettando” risposte a bisogni inascoltati. Attraverso la potenza delle nuove tecnologie, consideriamo l'analisi dei fenomeni sociali quale metodo centrale per l'identificazione dei bisogni e la misurazione dell'efficacia delle azioni.



QUALITÀ

La Europe Consulting Società Cooperativa Sociale ONLUS si è certificata per la prima volta nel 2012 con il sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008 per la progettazione ed erogazione di servizi per l'orientamento, l'accoglienza, il supporto e l'inclusione sociale di persone in stato di disagio (IAF35, 38f). Nell'anno 2018 ha adeguato la certificazione alla nuova norma ISO 9001:2015.

La Europe Consulting Società Cooperativa Sociale (ONLUS) nel perseguire la propria mission di impresa sociale nell'area dei servizi di orientamento, accoglienza, supporto ed inclusione sociale di persone in stato di disagio è consapevole dell'importanza di avvalersi di un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008. A tal fine opera per creare le migliori condizioni lavorative verso i soci e i lavoratori, coniugando le pratiche guidate dall'etica della responsabilità con la Qualità dei servizi forniti e la sicurezza delle condizioni di lavoro dei propri addetti.

La Europe Consulting progetta ed eroga i propri servizi destinandoli a chi è socialmente escluso: i suoi "clienti" non pagano la prestazione resa e non scelgono una organizzazione piuttosto che un'altra, ma si rivolgono a quella che trovano sul posto. Per tale motivo risulta ancora maggiore la responsabilità di assicurare in modo sistematico un servizio capace di rispondere ai bisogni specifici della persona.

Tale impegno si estende all'insieme dei portatori di interesse. Essi si configurano naturalmente come partner in una specifica relazione, improntata a continuità, responsabilità e condivisione dei valori, verso i quali Europe Consulting rivolge l'attenzione per realizzare la propria mission.

La certificazione di conformità del nostro Sistema per la Qualità costituisce l'evidenza oggettiva della coerenza delle nostre scelte e dell'efficacia delle nostre azioni.



*Estratto da "Politica per la Qualità e Impegno della Direzione"
del Presidente Alessandro Radicchi*

VALORI E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

La nostra Cooperativa ha scopo mutualistico e svolge attività senza fini di lucro. Dirige i suoi fini statuari principalmente verso i soci e la società. Opera prevalentemente con persone che vivono particolari condizioni di difficoltà, per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate come definito dalla legge 381/91, ma anche per l'inclusione di individui che, pur non avendo uno svantaggio riconosciuto dalla legge, sperimentano quotidianamente difficoltà sociali, familiari, sanitarie, economiche, lavorative.

Il rispetto del principio di legalità è alla base del nostro operato.

Per noi è importante il lavoro di rete, per permettere la valorizzazione delle competenze e delle risorse, al fine di garantire alle persone in difficoltà che si rivolgono ai nostri servizi il maggior numero di opportunità e la diffusione di buone prassi, prediligendo la qualità alla quantità degli interventi.

Le nostre azioni si fondano sull'attento studio del territorio e sull'analisi dei bisogni, riferiti sia alle persone che si rivolgono a noi sia alla società civile nel suo complesso. Ogni nostra idea si accompagna ad un modello da noi strutturato e all'utilizzo della tecnologia informatica, in particolare per la raccolta di dati e per l'elaborazione di risposte e risultati.

Il principio di cooperazione anima ogni nostro rapporto, dal coinvolgimento dei beneficiari alla co-progettazione degli interventi, al coinvolgimento delle nostre risorse umane per la progettazione dei servizi, al coinvolgimento di tutte le parti interessate per il raggiungimento degli obiettivi.

Riteniamo che il rispetto dei lavoratori, la tutela dei loro diritti e le politiche di conciliazione con la loro vita privata siano i presupposti per un lavoro che sia davvero mutualistico e di qualità.

Crediamo nel rispetto delle norme e delle leggi vigenti



ADESIONE A FEDERAZIONI

La Europe Consulting aderisce a:

LIBERA, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

"Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" è nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni di Libera. Libera è riconosciuta come associazione di promozione sociale dal Ministero della Solidarietà Sociale. Nel 2008 è stata inserita dall'Eurispes tra le eccellenze italiane. Nel 2012 è stata inserita dalla rivista The Global Journal nella classifica delle cento migliori Ong del mondo: è l'unica organizzazione italiana di "community empowerment" che figura in questa lista, la prima dedicata all'universo del no-profit.



ONDS



Osservatorio Nazionale della Solidarietà nelle Stazioni Italiane è un



progetto del Settore Politiche Sociali di Ferrovie dello Stato Italiane realizzato in partenariato con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e la Cooperativa Sociale Europe Consulting, che ne coordina la Segreteria Nazionale e ne cura la direzione tecnica ed operativa. Il progetto viene concepito nel dicembre del 2002, per contribuire ad affrontare il fenomeno della grave marginalità sociale nelle aree ferroviarie, da sempre poli di attrazione e punti di concentrazione sul territorio di molte forme di disagio, individuando le metodologie e le prassi più opportune di intervento tra la rete di

strutture operanti in ambito sociale all'interno delle stazioni italiane, grazie a strumenti sperimentali e interattivi di lavoro. Attraverso il consolidamento di relazioni territoriali locali e di partenariati trasversali, questo laboratorio sperimentale si è consolidato a tal punto, da rappresentare oggi un osservatorio sempre più attento all'evolversi e all'emergere delle problematiche sociali, specie all'interno delle stazioni, con il fine di valutare interventi preventivi di inclusione sociale e di riduzione del danno.

Oggi fanno parte dell'ONDS gli Help Center presenti nelle città di **Roma, Milano, Chivasso, Genova, Bologna, Firenze, Pescara, Foggia, Napoli, Catania, Bari, Messina, Torino, Reggio Calabria, Cagliari, Brescia, Pisa, Grosseto, Viareggio e Rovereto.**



fiOPSD

La Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora è un'associazione che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora. Nata nel 1985 dall'aggregazione spontanea e informale di alcuni operatori sociali di servizi e organismi che si occupano di persone senza dimora, si costituisce formalmente in associazione nel 1990. Gli obiettivi della fio.PSD sono: promuovere il coordinamento delle realtà pubbliche, private e di volontariato che operano in favore della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora sul territorio nazionale; sollecitare l'attenzione al problema nei confronti di tutti gli interlocutori sociali, attivare momenti di studio, confronto e ricerca sociale, perseguendo l'obiettivo della comprensione del fenomeno e dell'elaborazione di metodologie e strategie di lotta all'esclusione; promuovere la diffusione di buone prassi e acquisizioni metodologiche di intervento, attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, iniziative di formazione e pubblicazioni specifiche e specializzate nel campo. Aderiscono alla fio.PSD Enti e/o Organismi, appartenenti sia alla Pubblica amministrazione che al privato sociale. La Europe Consulting è membro della fio.PSD dal 2008 e collabora in vari ambiti di azione: dalla campagna "Il Residente della Repubblica" a favore di misure liberali per l'ottenimento della residenza anagrafica da parte delle persone senza dimora, alla Ricerca nazionale sulla condizione delle persone senza dimora 2008-2010, insieme all'Istat e al Ministero del Lavoro.



RETE DEI NUMERI PARI

La Rete dei Numeri pari ha come obiettivo il contrasto alla disuguaglianza sociale per una società più equa fondata sulla giustizia sociale e ambientale. La Rete – che prende idealmente il testimone dalla campagna Miseria Ladra ed è stata inizialmente promossa dal Gruppo Abele e da Libera – unisce centinaia di realtà sociali diffuse in tutta Italia che condividono l'obiettivo di garantire diritti sociali e dignità a quei milioni di persone a cui sono stati negati (associazioni, cooperative, parrocchie, movimenti per il diritto all'abitare, reti studentesche, centri antiviolenza, comitati di quartiere, campagne, scuole, progetti di mutualismo sociale, spazi liberati, reti, fattorie sociali e semplici cittadini).



METTIAMOCI IN GIOCO

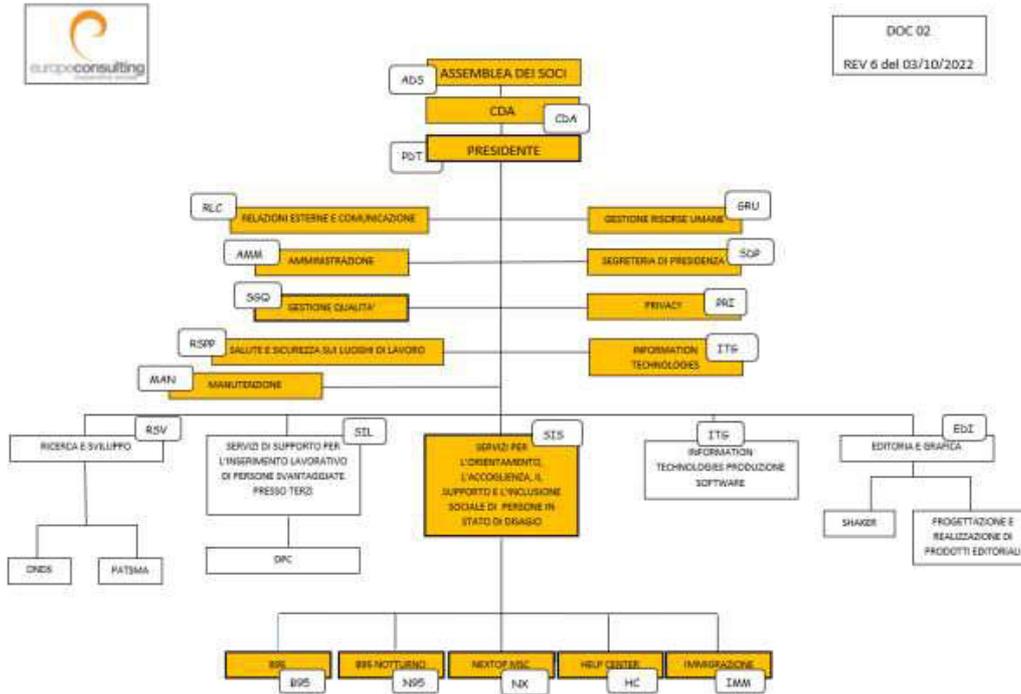
La cooperativa, tramite il suo giornale di strada Shaker, pensieri senza dimora aderisce alla Campagna Mettiamoci in gioco. "Mettiamoci in gioco" – campagna nazionale contro i rischi del gioco d'azzardo è un'iniziativa nata nel 2012 per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulle reali caratteristiche del gioco d'azzardo nel nostro paese e sulle sue conseguenze sociali, sanitarie ed economiche, avanzare proposte di regolamentazione del fenomeno, fornire dati e informazioni, catalizzare l'impegno di tanti soggetti che – a livello nazionale e locale – si mobilitano per gli stessi fini. La campagna è promossa da una pluralità di soggetti: istituzioni – organizzazioni di terzo settore, associazioni di consumatori, sindacati: Acli, Ada, Adusbef, Ali per Giocare, Anci, Antreas, Arci, Associazione Orthos, Auser, Aupi, Avviso Pubblico, Azione Cattolica Italiana, Cgil, Cisl, Cnca, Conagga, Confsal, Ctg, Federazione Scs-Cnos/Salesiani per il sociale, Federconsumatori, FeDerSerD, Fict, Fitel, Fp Cgil, Gruppo Abele, InterCear, Ital Uil, Lega Consumatori, Libera, Missionari Comboniani, Scuola delle Buone Pratiche/Legautonomie-Terre di mezzo, Shaker-pensieri senza dimora, Uil, Uil Pensionati, Uisp.





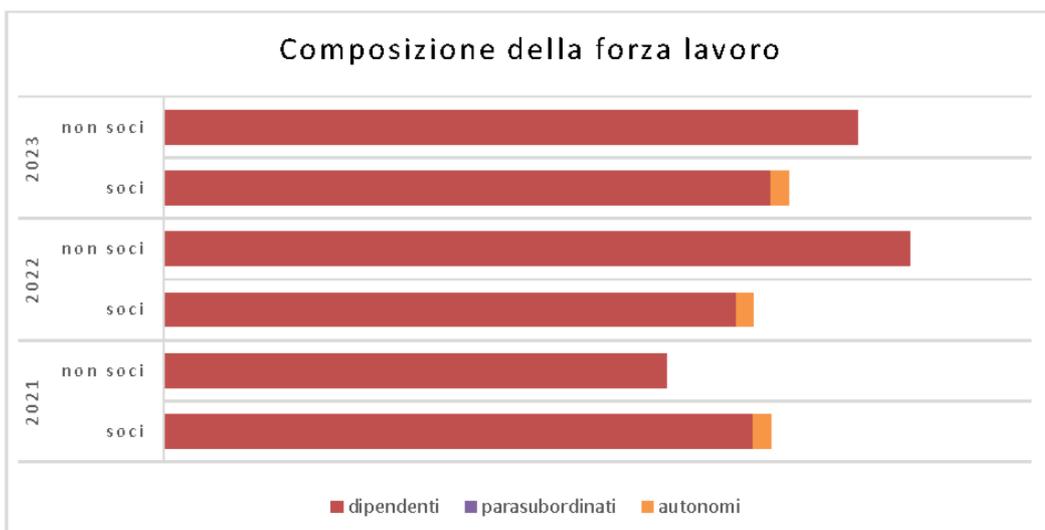
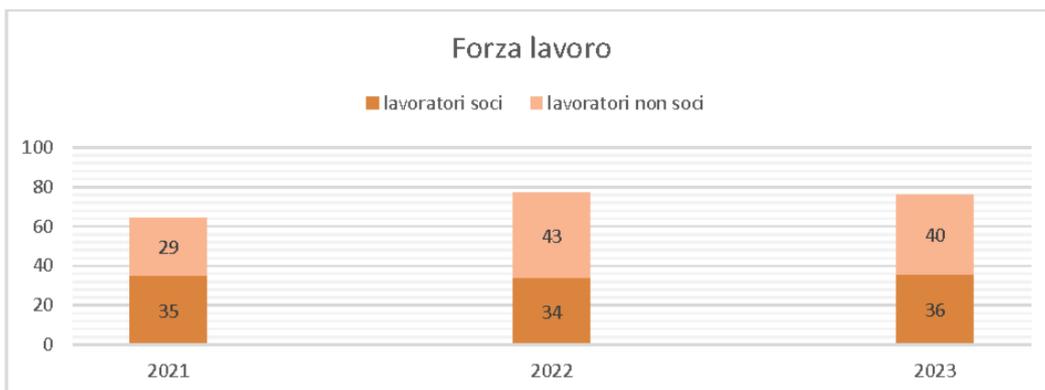
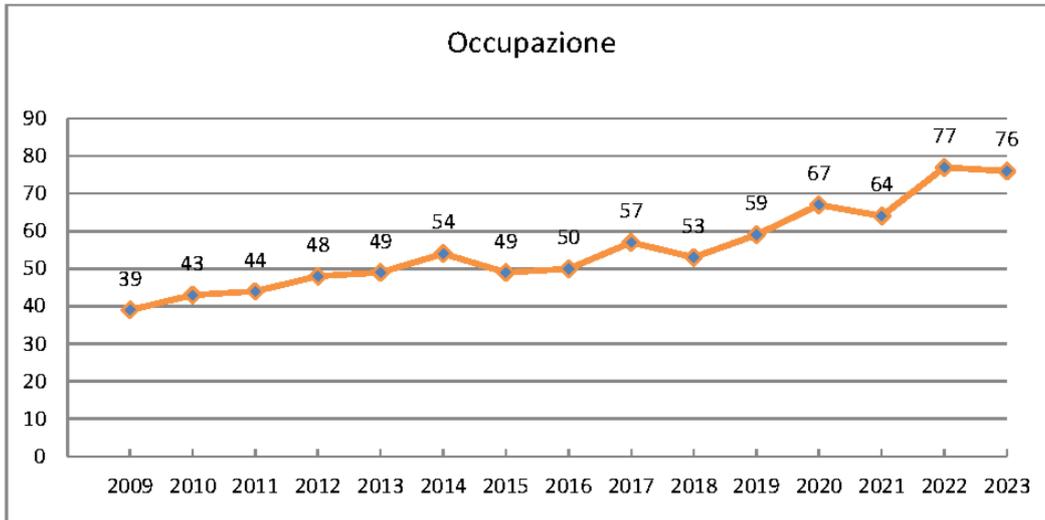
III. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

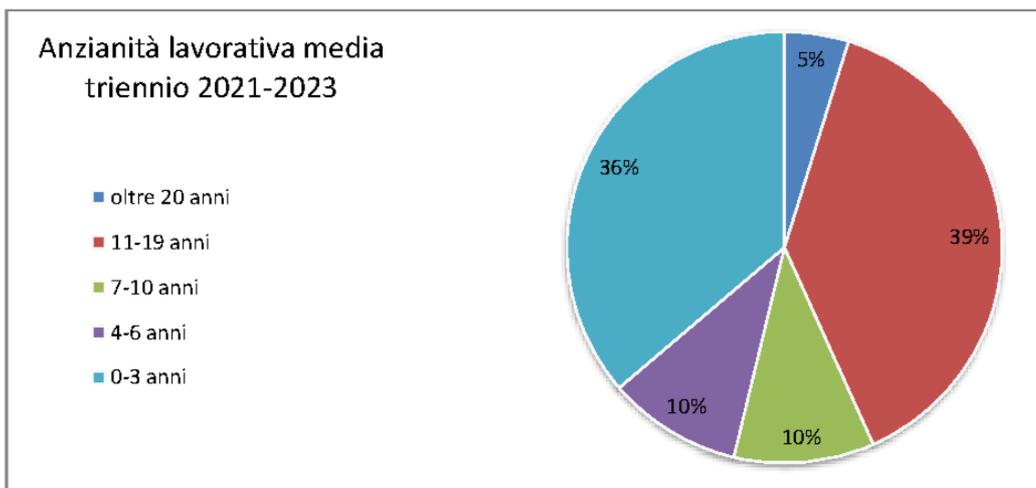
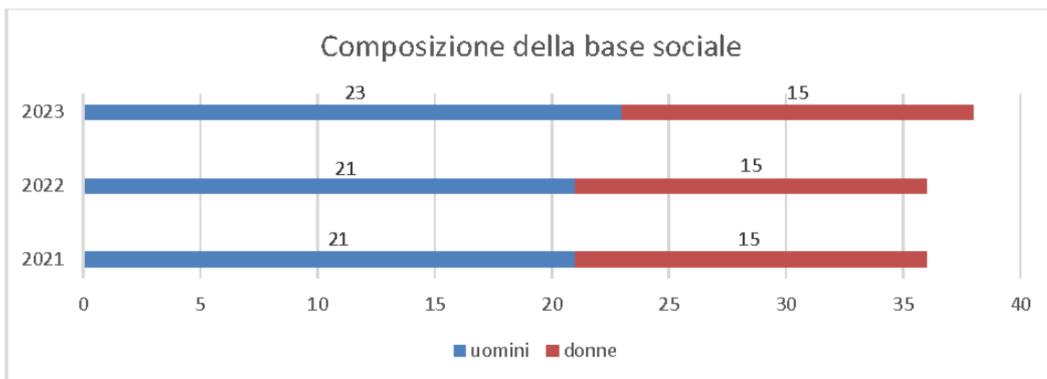
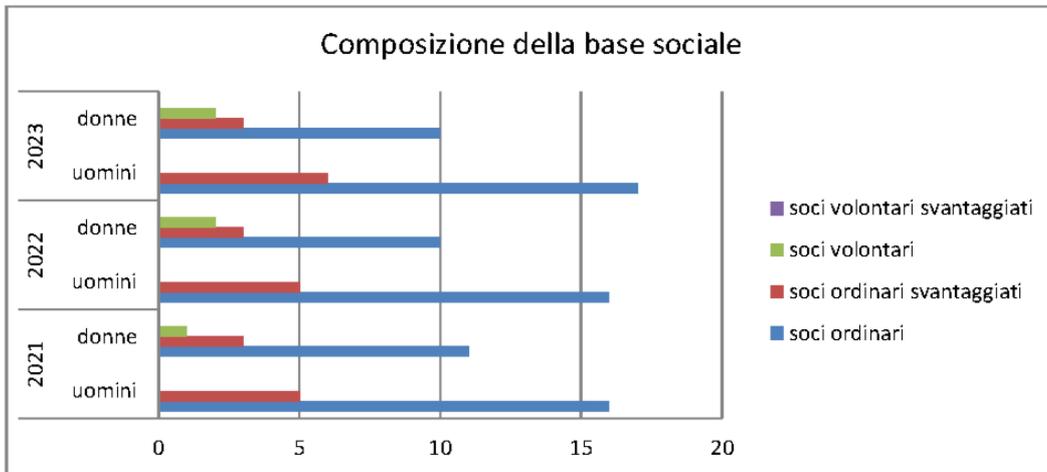
ORGANIGRAMMA E LAVORO

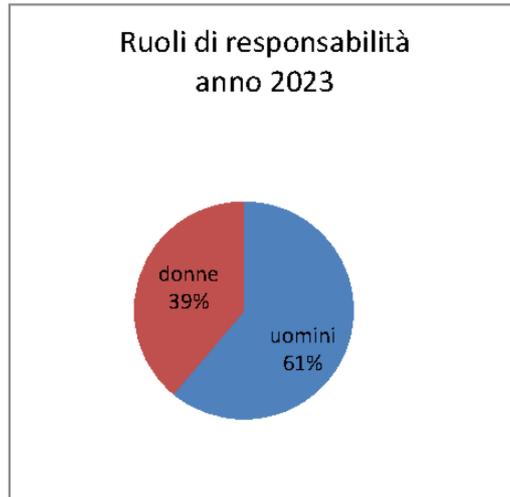
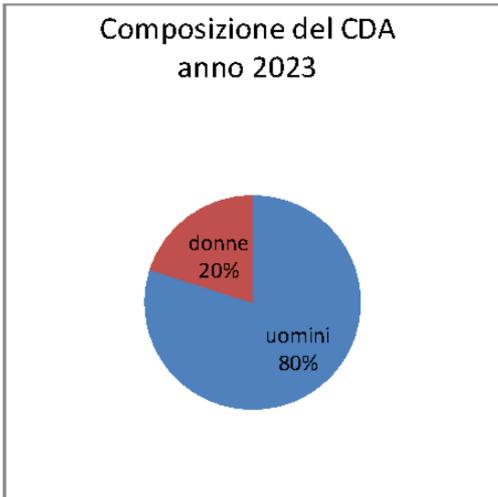




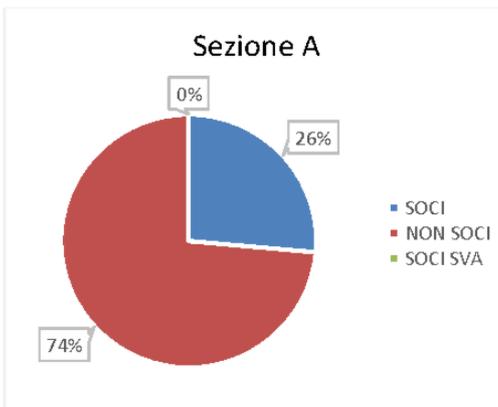
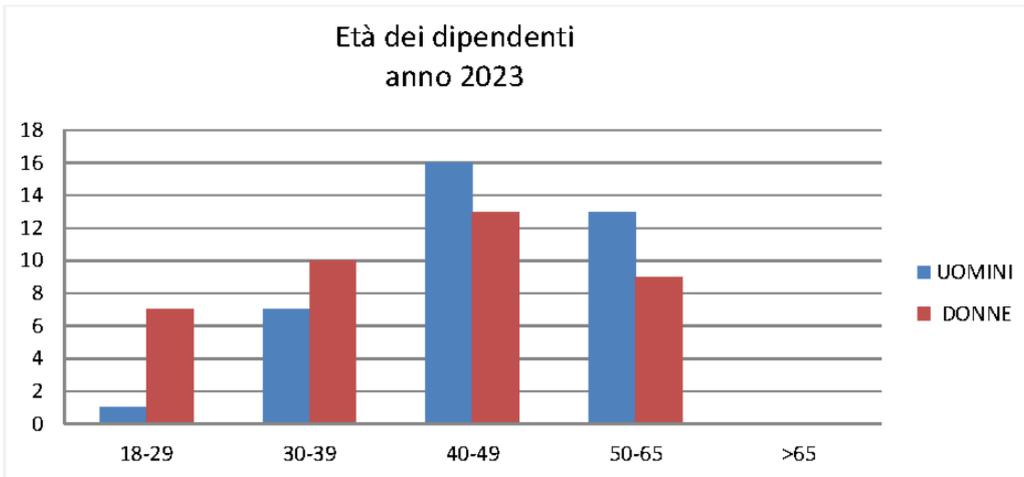
IV. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

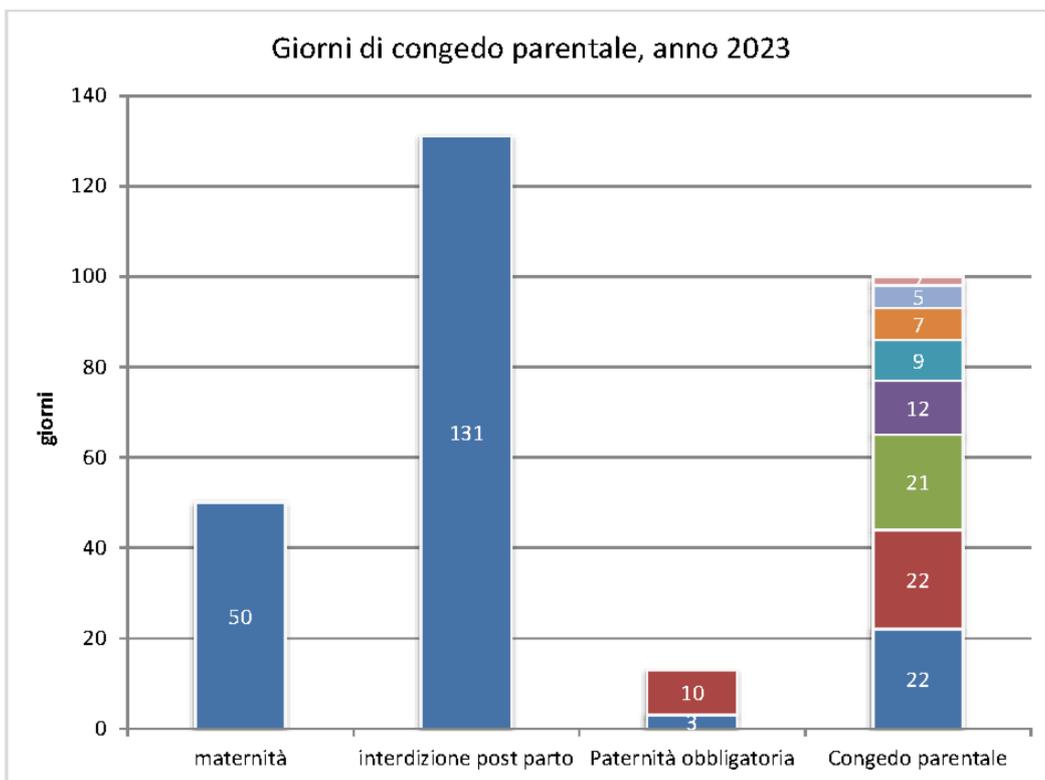
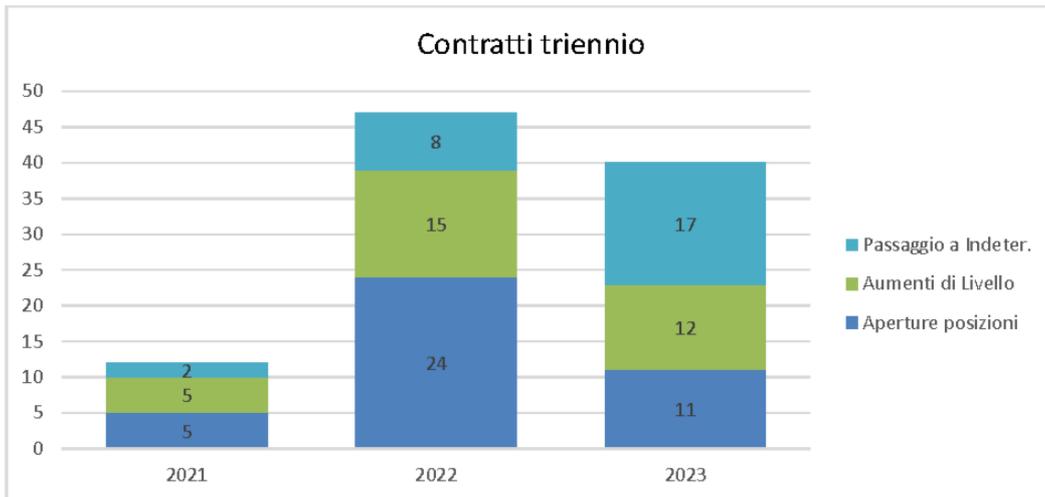






Il rapporto tra gli emolumenti rispetta lo standard previsto per gli enti del Terzo Settore.





ORE RETRIBUITE DI FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE A SEMINARI anno 2023	
Numero lavoratori	Totale ore retribuite
15	296



METODOLOGIA DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEL PERSONALE SVANTAGGIATO

Europe Consulting ha tra le sue principali finalità l'inserimento lavorativo di personale svantaggiato, come stabilito dalla legge 381/91. In questa direzione, l'inserimento lavorativo svolto dalla Cooperativa riguarda in via prioritaria, persone con disabilità, impiegate nel progetto di Unità di Interfaccia con il Mondo della disabilità "UIMD", realizzato in convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile. Ulteriori inserimenti lavorativi riguardano inoltre, persone con svantaggio sociale che, nel tempo, si sono avvicinate presso i servizi del "Polo Sociale di Roma Termini" e in altri servizi con mansioni riferite all'ambito della cura degli ambienti, della logistica, oltre che nel settore informatico. La Cooperativa ha posto le basi per strutturare specifici percorsi di inserimento lavorativo rivolti all'utenza che frequenta le strutture del Polo Sociale. In tal senso, l'impegno della Cooperativa è stato focalizzato sulle persone senza dimora, che, pur potendo essere ascrivibili, nella maggior parte dei casi, a categorie svantaggiate (prevalentemente per invalidità di origine psichica), sono spesso portatori di uno svantaggio più ampio, non necessariamente riconosciuto dalla legislazione italiana, che influenza pesantemente i percorsi di ricerca di un lavoro. L'impegno di progettazione e sviluppo in questo settore ha portato risultati molto efficaci nel 2011, con la realizzazione di un progetto di inserimento lavorativo, in collaborazione con un'importante realtà industriale, altamente innovativo per l'ambito professionale e l'impatto sociale che ha visto l'inserimento di 3 redattori di strada all'interno delle attività del giornale Shaker. Le basi gettate negli anni precedenti hanno in seguito portato a nuovi inserimenti lavorativi di persone senza dimora e all'attivazione di importanti collaborazioni con i servizi sociali del territorio, per l'avvio di tirocini formativi.

OBIETTIVI E FASI DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Gli obiettivi principali dei percorsi di inserimento lavorativo posti in essere sono così articolati:

- **Sviluppare le potenzialità** del lavoratore svantaggiato, perché diventino competenze spendibili all'interno dei servizi realizzati dalla Cooperativa, oltreché sul mercato del lavoro in senso lato.
- **Promuovere una cultura del lavoro** nella quale il personale svantaggiato possa trovare una collocazione, per mettere le proprie capacità a servizio dello sviluppo della collettività.
- **Considerare la disabilità non come una qualifica, ma come una condizione** che può, in alcune circostanze, favorire lo sviluppo di specifiche competenze da porre a vantaggio della collettività.

Il percorso di inserimento lavorativo si inquadra nell'ambito dei principi della Classificazione ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) e si realizza seguendo alcune fasi, a partire dalla conoscenza del lavoratore fino allo stabilizzarsi del lavoro all'interno della Cooperativa. Non di rado è accaduto che personale formatosi all'interno della Cooperativa sviluppasse una tale competitività da concorrere ed essere poi impiegato in posti di lavoro di particolare prestigio.

Le fasi del percorso di inserimento lavorativo sono così organizzate:

1. Reclutamento, selezione e primo colloquio:

- a. il personale viene individuato mediante valutazione dei curricula pervenuti al settore Risorse Umane (RU) della Cooperativa, che segnala la validità della persona per la posizione aperta. Sebbene tendenzialmente la fase di reclutamento sia finalizzata a necessità contingenti, il settore RU segnala curricula particolarmente adatti anche per posizioni che si potrebbero aprire in futuro.
- b. In seguito alla valutazione viene effettuato un colloquio telefonico per raccogliere informazioni preliminari, presentare l'oggetto del colloquio e valutare insieme alla persona se, sulla base delle informazioni reciprocamente scambiate, sia utile fissare un incontro in sede.



- c. Il primo colloquio, effettuato in una delle sedi accessibili della Cooperativa, viene condotto dal responsabile del settore RU e dal coordinatore del servizio nel quale si prevede l'impiego del lavoratore. Tale metodologia si è rivelata efficace per cogliere le competenze specifiche del lavoratore, in riferimento ai bisogni del servizio nel quale sarà impiegato. In tal senso il referente RU risulta essere un riferimento per tutti gli aspetti di inserimento lavorativo, le questioni contrattuali e amministrative, così da offrire la maggiore chiarezza possibile e da cogliere eventuali perplessità rispetto alle mansioni.
 - d. A seguito del primo colloquio, si effettua una valutazione delle informazioni acquisite finalizzata alle decisioni sull'avvio del rapporto di lavoro. Vengono formulate ipotesi di ingresso (tempi e modalità) e programmato l'incontro tra il lavoratore e il tutor di riferimento.
 2. **Identificazione del tutor:** tra gli operatori di ciascun servizio nel quale si impiega personale svantaggiato, il responsabile RU e il coordinatore del servizio individuano un tutor che verifichi costantemente il percorso di inserimento. Il coordinatore, sulla base delle informazioni raccolte nel colloquio di selezione, definisce gli obiettivi da raggiungere, successivamente declinati in sotto-obiettivi nel confronto con il tutor che ha, dunque, il compito di monitorare ed eventualmente ricalibrare gli obiettivi specifici, al fine di valutare il percorso di inserimento. La modalità normalmente impiegata è quella di un tutoraggio "soft", che consenta al lavoratore di svolgere i compiti assegnati, conservando l'autonomia e rispettando i propri tempi di adattamento alle mansioni. Il tutor ha quindi il delicato compito, insieme al responsabile del servizio, di sostenere il lavoratore nel raggiungimento degli obiettivi specifici nel rispetto dei tempi di cui necessita e di valutare gli apprendimenti e i risultati raggiunti.
 3. **Avvio attività:** a seguito dell'assunzione, realizzato l'incontro con il tutor, viene avviato il percorso di inserimento. Il lavoratore viene presentato allo staff con cui si troverà a collaborare, e per la fase di start up viene affiancato dal tutor, dal coordinatore o da un operatore esperto. L'inizio delle attività si caratterizza con un processo di familiarizzazione con le mansioni, ma anche con l'approccio al gruppo con cui si instaurerà una relazione funzionale alla collaborazione, lungo tutto il percorso.
 4. **Colloqui con il lavoratore:** durante lo svolgimento del percorso di inserimento, il lavoratore viene accompagnato sia mediante l'affiancamento per i compiti da svolgere che con momenti di confronto così articolati:
 - a. Ascolto lavorativo: colloqui formali, nei quali monitorare lo stato di avanzamento del percorso, valutare la motivazione al lavoro, affrontare problematicità e risolvere eventuali conflitti.
 - b. Ascolto personale: colloqui informali, nei quali sostenere il lavoratore per le difficoltà e problematicità emergenti nel quotidiano.

Durante tutto il percorso, il coordinatore si pone in continua relazione con il responsabile amministrativo della Cooperativa, per la gestione degli aspetti connessi con l'impiego di personale con disabilità, dalla fruizione dei permessi per la legge 104 alle facilitazioni per ridurre gli spostamenti relativi agli adempimenti burocratici.

La Cooperativa dispone, inoltre, di sedi accessibili: l'Help Center, ubicato sul piano strada, ha un accesso immediato con parcheggi dedicati alle persone con disabilità nelle immediate vicinanze.

Il centro polivalente Binario 95, oltre ad avere l'accesso su strada, beneficia di una passerella per l'ingresso ai locali e di un servoscala per l'accessibilità al piano superiore, dove è presente un'ampia sala dedicata a riunioni e momenti di formazione.



FOCUS SU PERSONALE SVANTAGGIATO E ACCESSIBILITÀ

"Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita, (...) è fondamentale assicurare alle persone con disabilità, su base di eguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, all'informazione e alla comunicazione. Queste misure includono l'identificazione e l'eliminazione di ostacoli e barriere all'accessibilità" Art. 9 della Convenzione O.N.U. sul diritto alle Persone con disabilità.

Punto di riferimento fondamentale nel percorso di inserimento lavorativo di personale svantaggiato è stata la rivoluzione culturale, in tema di approccio alla disabilità, proposta dalla classificazione ICF, International Classification of Functioning, Disability and Health. L'ICF, infatti, pone l'accento non più sulle conseguenze delle malattie, ma piuttosto sulle componenti della salute. La persona con disabilità, dunque, non è più solo un individuo portatore di specifiche esigenze legate al proprio stato di salute, ma è un soggetto attivo portatore di quelle competenze e risorse necessarie per la risposta ai bisogni della popolazione con disabilità e per la proposta di soluzioni efficaci nelle problematiche connesse alla disabilità.

Di particolare rilevanza è stato riconoscere l'ambiente come elemento di ostacolo alla libera e piena partecipazione alla vita sociale di tutti i giorni, ponendo davanti alle persone con disabilità un ampio spettro di barriere fisiche e culturali.

Per assolvere la sua funzione di punto di riferimento degli interventi sociali in stazione, l'Help Center necessita di un'intensa attività di segreteria e centralino che viene assolta da un operatore socio della cooperativa con disabilità. La delicatezza di questo compito ha richiesto la scelta di un profilo idoneo, con una profonda conoscenza della Cooperativa, del servizio, della stazione e dello staff: per questo è stato individuato un socio-fondatore che dal 2000 opera negli uffici della stazione Termini, allo scopo di valorizzare la sua esperienza e di comunicare l'efficacia delle politiche di integrazione del personale svantaggiato, anche in contesti di assistenza alle marginalità gravi. L'impiego di personale svantaggiato in un settore così strategico risponde all'esigenza di confermare la centralità della mission della cooperativa nel settore di attività afferente alla sezione B.

Il centro polivalente Binario 95 è attrezzato per il transito e l'accoglienza di persone con disabilità, sia per quanto riguarda l'accoglienza notturna, sia per quanto riguarda l'attività diurna, i servizi igienici, le docce, nonché l'accesso agli uffici per il personale con disabilità al piano superiore, garantito da un montascale attrezzato secondo le norme per la sicurezza e l'accessibilità. Il centro è stato, infatti, pensato fin dall'inizio come luogo cui tutti potessero avere accesso, indipendentemente dalla propria condizione personale o sociale. Oltre ai 3 bagni con docce specificamente dedicati a persone con disabilità motorie, il centro ha ristrutturato tutti i bagni e le docce anche per l'utenza che, pur non avendo disabilità certificata, ha difficoltà motorie, problemi di equilibrio o di autonomia.

È previsto inoltre, per l'utenza che pur in grado di deambulare, non è in grado di assolvere autonomamente alle funzioni quotidiane (in particolare lavarsi e vestirsi), per deficit psico-motori o dell'attenzione o delle funzioni esecutive, un supporto da parte degli operatori con funzione di accompagnamento, ri-educazione e riabilitazione allo svolgimento di queste attività al massimo grado di autonomia possibile.

Grazie alla collaborazione con il vicino Poliambulatorio Caritas, Binario 95 dispone di una riserva di presidi e ausili sanitari per la deambulazione (sedie a ruote, tutori, deambulatori, stampelle, bastoni stampelle tetrapodi), che ha messo a disposizione dell'utenza. Il Centro ha garantito agli ospiti del centro notturno con tali disabilità, la possibilità di accedere anche al servizio diurno.



La SOS, consapevole delle caratteristiche strutturali del centro (accessibilità, comfort, tutela della privacy mediante box singoli per il pernottamento), ha specificamente dedicato le strutture diurna e notturna di Binario 95 all'utenza con problemi di deambulazione e disabilità motorie.

Un operatore con disabilità è stabilmente impiegato con compiti di gestione del magazzino, di accompagnamento dell'utenza o degli operatori, trasporto di beni o documenti e approvvigionamento del centro.

Percorsi specifici sono stati inoltre attivati per l'utenza con disabilità di tipo non specificamente motorio (con particolare riferimento a disabilità mentali, psichiatriche o neuro-psichiatriche): accompagnamento ai servizi territoriali, preposti, accompagnamento nelle pratiche di ottenimento di certificazioni, rinnovo, aggravamento dell'invalidità, inserimento in Residenze Sanitarie Assistite, presa in carico da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale del Territorio, richiesta di Amministratori di Sostegno o Tutori, accompagnamento agli sportelli dedicati alle persone con disabilità per quanto riguarda i trasporti (ATAC) e l'assistenza sanitaria e domiciliare (CAD delle ASL).

Il servizio di inserimento lavorativo all'interno della Protezione Civile è quasi interamente dedicato a personale svantaggiato. Fin dal primo anno di avvio del servizio, infatti, lo staff, è stato totalmente costituito da personale svantaggiato con un coordinamento svolto a seconda dei periodi da soci svantaggiati e non. L'obiettivo di questo progetto è proprio quello di inserire personale con disabilità all'interno della Pubblica Amministrazione, con la finalità di portare un valore aggiunto al sistema e contribuire all'acquisizione e alla formazione di un know-how specifico per i lavoratori. Nel corso degli anni, l'attività svolta si è caratterizzata in misura sempre crescente come ambito di collaborazione e di indirizzo, nel quadro delle attività di Protezione Civile, in favore di utenti con disabilità: nei primi anni, con la pubblicazione di "Abili a Proteggere" è stato definito il modello di inserimento lavorativo di personale con disabilità nel Dipartimento; nel 2011 è stata costituita l'Unità di Interfaccia con il Mondo della Disabilità nella Protezione Civile (si veda capitoli precedenti), con lo scopo di collaborare alla definizione di indicazioni per la pianificazione, soccorso e assistenza alla popolazione con disabilità. Il gruppo di lavoro Abili a proteggere coadiuva, inoltre, il Dipartimento nello svolgimento di alcune specifiche attività, tra cui lo sviluppo dell'accessibilità degli strumenti web e di comunicazione. Dal 2018, in collaborazione con il Servizio Formazione e con il Servizio Volontariato, ha intensificato la formazione dei volontari sul tema della disabilità nell'ambito delle campagne dipartimentali "Anch'io sono la protezione civile", "Io non rischio" e la sua declinazione "Io non rischio scuola". La Europe Consulting, inoltre, ha inserito dipendenti sordi segnanti e oralisti, a partire dai primi mesi del 2023, per rafforzare le misure di comunicazione in emergenza rivolte a questa specifica fascia di popolazione con il sostegno di interpreti LIS per favorire il processo di inserimento.



V. OBIETTIVI E ATTIVITÀ: I SERVIZI

SETTORE ASCOLTO

Consigliere Responsabile: Fabrizio Schedid

HELP CENTER

Stazione di Roma Termini (Via di Porta San Lorenzo, 5) Tel. 06 47826360 - 3488013243 - Fax 0648907864 - e-mail: romahc@onds.it

Referente: Fabrizio Schedid - f.schedid@europeconsulting.it

MISSION: L'Help Center effettua interventi a favore di persone senza dimora, uomini e donne, italiani e stranieri, con problematiche di dipendenza, disagio psichico; inoltre, supporta nuclei familiari in difficoltà, rifugiati politici e/o richiedenti asilo, e in generale soggetti con particolari difficoltà o fragilità personali, relazionali o sociali.

Sportello di orientamento ed assistenza sociale che si occupa di intercettare ed orientare le marginalità gravi presenti nel territorio della Stazione di Roma Termini e dintorni. Gestito dalla Europe Consulting dal dicembre 2002, è attualmente finanziato da Comune di Roma e Regione Lazio, nel quadro del Polo Sociale di Roma Termini, con il sostegno del settore Politiche Sociali di Ferrovie dello Stato Italiane.

2 Soci lavoratori, 1 socio svantaggiato, 5 lavoratori non soci
5 operatori di sportello/monitoraggio, 1 figura di Segreteria, 1 coordinatore.



ATTIVITÀ ESTERNA (MONITORAGGIO)

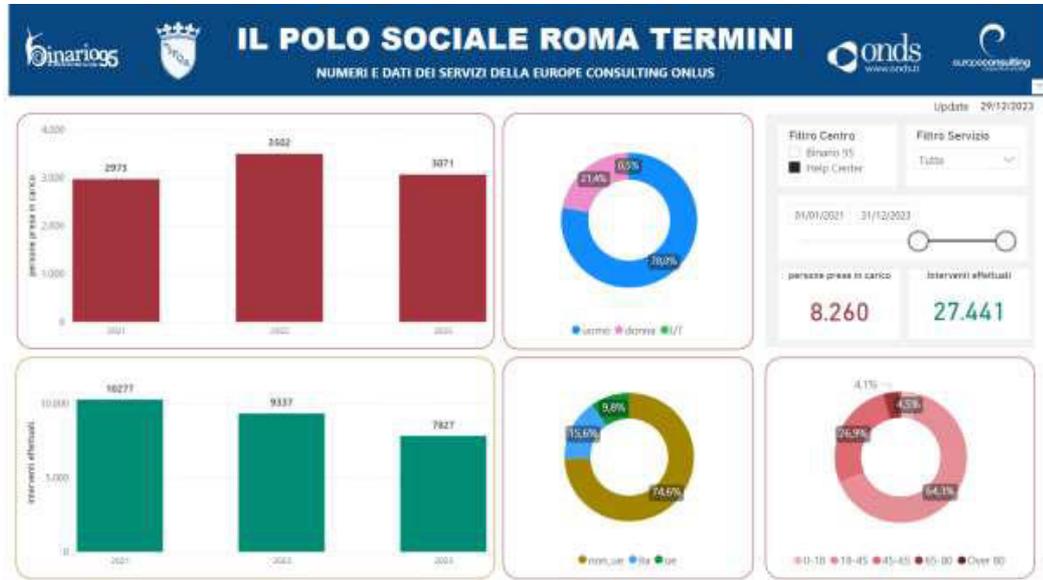
- mappare il disagio sociale presente al presidio migranti temporaneamente presenti sul territorio della stazione
- intercettare e conoscere nuovi utenti, al fine di orientarli e accompagnarli ai servizi del territorio
- affiancare l'intervento delle associazioni di volontariato che distribuiscono assistenza primaria, in particolare nelle ore serali.

ATTIVITÀ DI SPORTELLO

Tutti i giorni feriali dalle 9.00 alle 17.00 (apertura al pubblico dalle 9.30)

I servizi offerti:

- ascolto: un luogo di incontro, confronto e accoglienza del disagio, come momento fondamentale per un successivo percorso di inclusione sociale, lavorando soprattutto a partire dalla relazione;
- segretariato sociale: attività di orientamento a strutture territoriali per la soddisfazione dei bisogni primari, come dormitori, mense, servizi per l'igiene della persona, centri che distribuiscono vestiario e medicinali;
- presa in carico: progetti personalizzati a breve medio e lungo termine, finalizzati al recupero psico-sociosanitario;
- orientamento lavorativo: compilazione CV, telefonate, fax, agenzie per il lavoro, consultazione annunci;
- gestione dell'emergenza sociale di stazione





NEXTOP MSC



Stazione di Roma Termini (Via di Porta San Lorenzo 5) Tel. 0689766890 - e-mail: nextop@polosociale.roma.it

Referente: Simone Giani, cell. 3289594241 - s.giani@europeconsulting.it

MISSION: Magazzino Sociale Cittadino (MSC) che ha come finalità il supporto alla Sala Operativa Sociale del Comune di Roma (SOS) ed alle associazioni territoriali per la raccolta e la distribuzione di beni di prima necessità, in particolare indumenti ed alimenti.

2 soci lavoratori, 1 lavoratore non socio
2 operatori sociali, 1 coordinatore

ATTIVITÀ

Il servizio è aperto dal lunedì al sabato: l'accesso, su prenotazione, è possibile il martedì dalle 9 alle 13 e il lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 14 alle 18. Il sabato mattina il servizio riceve le donazioni da privati.

Negli altri orari e giorni il servizio è supportato dal centro polivalente Binario95, in via Marsala 95

Tre le tipologie di attività svolte: 1) attività di raccolta e distribuzione di beni di prima necessità ad associazioni ed utenza; 2) supporto Unità di Strada del Comune di Roma; 3) attività di promozione.

Il servizio si basa esclusivamente su donazioni, pertanto anche la distribuzione dei beni può variare a seconda delle giacenze presenti nella struttura.

SERVIZI OFFERTI

- Raccolta e distribuzione abiti usati
- Distribuzione alimenti ad associazioni
- Distribuzione coperte
- Supporto unità mobili SOS e associazioni territoriali
- Attività di promozione

Donazioni Ricevute e redistribuite

	2021		2022		2023	
	in	out	in	out	in	out
<i>COPERTE</i>	385	396	119	223	109	45
<i>COPERTE ISOTERMICHE</i>	112	0	0	0	0	0
<i>UNISEX</i>	5841	4407	2777	2825	2381	2661
<i>INDUMENTI DONNA</i>	2846	2529	2133	1447	2169	2514
<i>INDUMENTI UOMO</i>	3720	3606	3375	2826	3953	4247
<i>SNACK</i>	10950	10950	22920	22920	210	210
<i>DEPERIBILI</i>	69777	67072	60109	63092	43997	43977
<i>BIBITE</i>	17100	16500	996	1596	578	526
TOTALI	110731	105460	92429	94929	53397	54180



SETTORE ACCOGLIENZA

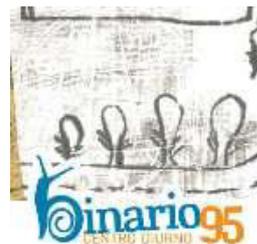
Consigliere Responsabile: Fabrizio Schedid

IL CENTRO BINARIO 95

Stazione di Roma Termini, Via Marsala, 95 Tel. 06.44360793 - Fax 06.97277146

diurnobinario95@europeconsulting.it Referente: Fabrizio Schedid - f.schedid@europeconsulting.it

MISSION: Rispondere ai bisogni materiali e immateriali delle persone senza dimora nella prospettiva della massima autonomia possibile dei beneficiari, offrendo accoglienza ed assistenza diurna; sostenendo progetti individuali di accompagnamento ai servizi e re-inclusione sociale, fondati sulla consapevolezza, la condivisione e la partecipazione al progetto; offrendo spazi condivisi di espressione, relazione ed attivazione delle risorse specifiche della singola persona.



5 soci lavoratori, 1 socio svantaggiato, 11 lavoratori non soci di cui uno svantaggiato

Composizione: 1 coordinatore dei servizi diurni e responsabile di struttura, 1 assistente domiciliare, 3 operatori socio-assistenziali, 2 educatrici professionali, 1 operatrice socio-assistenziale con competenze in ambito psicologico, 1 addetto gestione magazzino e segreteria, 1 coordinatrice del giornale di strada

SERVIZIO DIURNO DI RIABILITAZIONE ALLA VITA SOCIALE H 9

Tutti i giorni feriali e festivi ore 9-18 - Accesso dell'utenza tramite colloquio di valutazione.

Obiettivi specifici:

- Rispondere ai bisogni **materiali e immateriali** di persone in condizioni di povertà estrema o grave emarginazione, nella prospettiva della **massima autonomia** possibile dei beneficiari, offrendo accoglienza ed assistenza diurna, servizi igienici e sanitari, progetti individuali di accompagnamento e re-inclusione fondati su consapevolezza, condivisione e partecipazione, offrendo spazi di espressione, relazione ed attivazione delle risorse specifiche della persona.
- Proporre un percorso di reinserimento e integrazione per le persone vittime di esclusione sociale, superando l'approccio assistenzialista e sperimentando un'impostazione multidimensionale, educativa, psico-relazionale.
- Concorrere all'emancipazione del soggetto in stato di disagio dai servizi di assistenza.
- Favorire in ultimo, laddove possibile, il reinserimento dell'ospite nella vita sociale della comunità.
- Creare le condizioni perché l'ospite raggiunga il massimo livello di autonomia per le sue condizioni psico-sociali.

Servizi offerti

- Accoglienza diurna tutti i giorni feriali e festivi ore 9-18
- Colazione e pranzo
- Servizio Lavanderia
- Servizio Doccia
- Cambio Abiti
- Segretariato sociale



SERVIZIO DIURNO DI SOLLIEVO "A BASSA SOGLIA" H 4

Tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì ore 9-13 - accesso dell'utenza tramite prenotazione

Obiettivi specifici

- Incentivare la cura di sé e dell'ambiente ospitante, oltre alla riattivazione delle proprie risorse personali
- Migliorare le condizioni di vita delle persone accolte, rispondendo in primo luogo ai bisogni primari
- Favorire ogni più utile collegamento con il sistema territoriale delle risorse
- Offrire uno spazio di sosta ristoro e cura di sé a bassa soglia finalizzato alla riduzione del danno e all'avvio di una relazione d'aiuto per un eventuale secondo livello di intervento con il coinvolgimento di altri servizi

Servizi offerti

- Servizio Doccia e lavanderia
- Cambio Abiti
- Piccolo ristoro
- Orientamento ai servizi

SERVIZIO H24

Stazione di Roma Termini, Via Marsala, 95 Tel. 06.44360793 - Fax 06.97277146

notturnobinario95@europeconsulting.it Referente: Alessio Patacca – a.patacca@europeconsulting.it

MISSION: Rispondere ai bisogni materiali e immateriali delle persone senza dimora nella prospettiva della massima autonomia possibile dei beneficiari, offrendo accoglienza ed assistenza notturna; sostenendo progetti individuali di accompagnamento ai servizi e re-inclusione sociale; offrendo spazi condivisi di espressione, relazione ed attivazione delle risorse specifiche della singola persona.

2 soci lavoratori, 6 lavoratori non soci

Composizione: 1 coordinatore del servizio notturno, 6 operatori socioassistenziali

Obiettivi specifici:

- Proporre un percorso di reinserimento e integrazione per le persone vittime di esclusione sociale, superando l'approccio assistenzialista e sperimentando un'impostazione multidimensionale, educativa, psico-relazionale
- Concorrere all'emancipazione del soggetto in stato di disagio dai servizi di assistenza
- Favorire, laddove possibile, il reinserimento dell'ospite nella vita sociale della comunità
- Creare le condizioni perché l'ospite raggiunga il massimo livello di autonomia per le sue condizioni psico-sociali
- Favorire l'avvio di una relazione d'aiuto per un secondo livello di intervento con il coinvolgimento di altri servizi

Servizi offerti

pernottamento	Servizio internet pc (ogni sera)
prima colazione	Cineforum (ogni venerdì sera)
docce, lavanderia e cambio abiti	Feste ("Party con Noi!") ogni primo sabato del mese



Figura 1. Dati Binario 95 2021 - 2023



La dashboard del Polo Sociale Roma Termini è disponibile al link:

<https://www.binario95.it/datipolosociale>



LO SHOP ONLINE DI BINARIO 95 E LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI ARTIGIANALI



Lo shop online promuove i prodotti creati all'interno delle attività laboratoriali del centro di accoglienza (<https://shop.binario95.it/>). Un luogo virtuale all'interno del quale vivono i prodotti artigianali di sartoria e di artigianato con la carta.

Prodotti unici artigianali, di stoffa e di carta, realizzati a mano dalle persone senza dimora ospitate dalla struttura. Stoffe, scampoli, ritagli di tessuto, passamanerie e rimanenze di magazzino, ma anche cartoni e volantini pubblicitari: da materiali recuperati nascono semplici oggetti che contribuiscono alla rinascita delle persone senza casa che accogliamo nei nostri servizi.

Dietro ogni prodotto ci sono le storie delle persone senza dimora che ogni giorno supportiamo in percorsi di reinclusione sociale: pezzi di vita che riprendono forma grazie al laboratorio di sartoria e di c'artigianato.





SETTORE HOUSING

Consigliere Responsabile: Simone Giani

CASA SABOTINO

Referente: Simone Giani – s.giani@europeconsulting.it

MISSION: La casa, l'autosufficienza, l'indipendenza e l'autostima sono diritti di tutte le persone
La violenza di genere impedisce alle donne ed alle persone LGBTQI+ di affermare questi valori
Casa Sabotino crede che la violenza di genere debba cessare SUBITO.

Crede che offrire una casa, accoglienza, cure e possibilità sia giusto ed importante
Crede che il sufficiente non sia necessario"



N° soci lavoratori 2

N° lavoratori 5

Composizione: 1 coordinatore del servizio, 1 responsabile, 5 operatori socioassistenziali

Casa Sabotino è la casa di Binario 95 dedicata all'accoglienza di genere. In uno spazio bellissimo a Prati, concesso in comodato dal Municipio Roma I Centro, circondato da una splendida terrazza, donne e persone transessuali sono accolte con una modalità nuova, che prevede la loro partecipazione diretta all'andamento della casa, in un percorso fortemente orientato all'autonomia, alla crescita personale, all'inserimento lavorativo.



Il progetto è partito a Natale 2020 con un primo nucleo di otto donne, nella parte già abitabile della casa. A dicembre 2021, è stata inaugurata anche l'altra ala della casa, ristrutturata e resa più funzionale. Il centro, reso bellissimo dagli arredi donati da Ikea, può accogliere fino a diciotto persone, in camere singole, doppie e triple, oltre alla grande cucina, al soggiorno comune, bagni accessibili, lavanderia e il grande spazio esterno, che si affaccia sul verde dei giardini di via Sabotino.

SABOTINO			
Anno	2021	2022	2023
Ospiti accolte	34	51	27
Italiane	10	13	6
Straniere	24	38	21
Italiane %	29,41%	25,49%	22,22%
Straniere %	70,59%	74,51%	77,78%

Obiettivi specifici:

- promuovere l'esigibilità dei diritti di cittadinanza attraverso la personalizzazione della relazione d'aiuto che tenga conto delle caratteristiche individuali dell'utenza e l'approccio multidisciplinare, considerando elemento portante dal punto di vista educativo un approccio capacitante per il massimo livello di autonomia possibile
- Accoglienza h24, servizi di mensa e igiene personale
- facilitare l'accessibilità ai servizi di assistenza sociale, sanitaria, legale, previdenziale, amministrativa,
- facilitare la gestione documentale personale



CASA 95

Referenti: Fabrizio Schedid f.schedid@europeconsulting.it, Simone De Simone s.desimone@europeconsulting.it
MISSION: Favorire l'autonomia e l'empowerment dei beneficiari della casa attraverso percorsi di supporto all'abitare e inclusione socio-lavorativa - casa95@europeconsulting.it

Composizione: 1 coordinatore, 1 psicologo, 1 antropologo, 1 assistente sociale

Casa 95 è una soluzione abitativa che si basa sui principi dell'Housing First, un modello innovativo di intervento sull'homelessness: partendo dalla sicurezza della casa, le persone possono intraprendere un percorso di reinserimento sociale.

Obiettivi specifici:

- Proporre un percorso di reinserimento e integrazione per le persone vittime di esclusione sociale, superando l'approccio assistenzialista e sperimentando un'impostazione multidimensionale, educativa, psico-relazionale
- Concorrere all'emancipazione del soggetto in stato di disagio dai servizi di assistenza
- Favorire, laddove possibile, il reinserimento dell'ospite nella vita sociale della comunità
- Creare le condizioni perché l'ospite raggiunga il massimo livello di autonomia



Servizi offerti:

L'Equipe affianca i beneficiari nel percorso di inserimento strutturando un Progetto di accompagnamento individualizzato, volto al raggiungimento del benessere bio-psico-sociale, individuando, monitorando e ricalibrando gli obiettivi afferenti a diverse aree: burocratica-sociale; formativa/lavorativa; sanitaria, favorendo la connessione con i servizi del territorio.

Trasversalmente l'equipe supporta e orienta i beneficiari nella gestione delle dinamiche legate alla convivenza e al mantenimento degli spazi comuni.

Nel 2023 sono state effettuate, con azioni dirette e di orientamento accompagnamento, le seguenti attività e azioni divise per ambiti di intervento

FORMAZIONE

Scuola - corsi avviati: 1 scuola serale, 1 scuola media, 1 scuola superiore; 1 conseguimento licenza media; corsi formazione/professionali - corsi avviati: 1 scuola guida; 1 professionalizzante
tirocini: 1 sospensione tirocinio per problemi psichiatrici; 1 percorso tirocinio in essere mantenuto

LAVORO

2 contratti lavorativi in essere mantenuti; 2 nuovi contratti i avviati, 3 colloqui lavoro, 1 iscrizione CPI

SALUTE

assegnazione MMG/iscrizione SSN: 2 cambio MMG; 1 iscrizione SSN; 1 assegnazione MMG
visite effettuate, percorsi diagnostici o di cura: 2 percorsi diagnostici avviati; 1 percorso di cure odontoiatriche avviato; 2 visite specialistiche attivate

SALUTE MENTALE

percorsi sostegno psicologico: 1 ripresa percorso con servizio prossimità (MCT); 1 ripresa percorso sostegno psicologico con servizio di prossimità, 1 mantenimento percorso cura psichiatrica presso SerD

BUROCRATICO-AMMINISTRATIVO

2 pratiche rinnovo documenti avviate (pds, passaporto), 1 rinnovo ISEE; 1 esenzione ticket avviata

RETI TERRITORIALI e VOLONTARIATO

2 prese in carico servizio sociale territoriale; 1 contatto rete legale; 2 contatti rete formativo/lavorativa (COL via Dei Cerchi, SUAM inclusione)

2 mantenimento contatti servizio sociale territoriale; 1 mantenimento rete con SerD, 2 reti volontari mantenute

RETE HF CCT LAZIO e tavoli tematici

5 riunioni Comitato Coordinamento Territoriale Lazio Fio-PSD, 3 tavoli tematici con il Dipartimento Politiche Sociali ed enti Terzo settore, 7 incontri di formazione sulla grave marginalità adulta e nuovi approcci

PERCORSI DI ACCOGLIENZA TERMINATI

2 percorsi conclusi con soluzioni alloggiative autonome, 1 percorso concluso con dimissioni forzate



SETTORE STAZIONI

Consigliere Responsabile: Alessandro Radicchi

L'OSSERVATORIO NAZIONALE DELLA SOLIDARIETÀ NELLE STAZIONI ITALIANE

L'Osservatorio Nazionale della Solidarietà nelle Stazioni Italiane è un progetto del Settore Politiche Sociali di Ferrovie dello Stato Italiane realizzato in partenariato con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e la nostra cooperativa, che ne coordina la Segreteria Nazionale e ne cura la direzione tecnica ed operativa. Il progetto viene concepito nel dicembre del 2002, per contribuire ad affrontare il fenomeno della grave marginalità sociale nelle aree ferroviarie, da sempre poli di attrazione e punti di concentrazione sul territorio di molte forme di disagio, individuando le metodologie e le prassi più opportune di intervento tra la rete di strutture operanti in ambito sociale all'interno delle stazioni italiane, grazie a strumenti sperimentali e interattivi di lavoro. Attraverso il consolidamento di relazioni territoriali locali e di partenariati trasversali, questo laboratorio sperimentale si è consolidato a tal punto, da rappresentare oggi un osservatorio sempre più attento all'evolversi e all'emergere delle problematiche sociali, specie all'interno delle stazioni, con il fine di valutare interventi preventivi di inclusione sociale e di riduzione del danno.

Negli anni, la rete dell'Osservatorio si è rafforzata e consolidata, anche attraverso l'organizzazione di seminari e convegni nazionali di formazione e aggiornamento su tematiche concordate, indirizzati agli operatori di Help Center della rete. Si garantisce così una ricerca costante per l'approfondimento di problematiche sociali emergenti, anche attraverso il portale, che rappresenta lo strumento principale di lavoro dell'ONDS e una vetrina orientata ad un pubblico generico interessato a conoscere le iniziative di solidarietà, in special modo legate al territorio della stazione. Attraverso questi strumenti **l'Osservatorio aspira così ad avere, in tempo reale, una fotografia sempre aggiornata sulla quantità e la tipologia dei fenomeni presenti nei territori delle stazioni e dei relativi interventi effettuati.** In tal modo possono essere calibrate in maniera sempre più efficace le forze e le risorse impiegate. Oggi fanno parte dell'ONDS gli Help Center presenti nelle città di **Roma, Milano, Chivasso, Genova, Bologna, Firenze, Pescara, Foggia, Napoli, Catania, Bari, Messina, Torino, Reggio Calabria, Cagliari, Brescia, Pisa, Grosseto, Viareggio e Rovereto.**

Il coordinamento della rete è affidato ad una Segreteria Nazionale, che ha il compito di stimolare le attività, organizzare incontri e convegni di formazione, offrire strumenti e indicazioni ai nuovi centri che vogliono associarsi, gestire il sito internet ed il database e curare le pubbliche relazioni. La Segreteria Nazionale funge da mediatore tra le Ferrovie dello Stato Italiane e le istituzioni locali per lo sviluppo di nuovi progetti sociali nelle stazioni o il consolidamento di quelli esistenti, attraverso anche l'individuazione di nuovi spazi da dedicare alle attività di tipo sociale nelle aree ferroviarie.

Nel 2008 l'ONDS è risultato tra i finalisti del **Sodalitas Social Award**, tra i migliori progetti italiani di responsabilità sociale di impresa. In un'ottica di coinvolgimento delle risorse del territorio, l'ONDS ha stretto e sostenuto accordi di collaborazione con importanti finanziatori privati, tra cui l'Associazione ENEL CUORE ONLUS con il progetto "Un cuore in stazione", per la ristrutturazione di locali ferroviari a finalità sociali, IKEA e altri partner. L'Osservatorio lavora attivamente assieme a partnership nazionali ed europee, nella convinzione che l'impatto globale della crisi acuisca i già gravi problemi sociali presenti nelle grandi metropoli europee, in cui le aree ferroviarie sono spesso spazi di sosta e di prolungata dimora e che occorre affrontare tali problematiche in un'ottica di politiche sociali integrate tra i Paesi europei.

Inoltre, sull'esempio dell'ONDS, le Ferrovie dello Stato Italiane hanno costituito la rete "Gare Européenne et solidarité" con altre undici imprese ferroviarie, sottoscrivendo una Carta Europea per lo sviluppo delle politiche sociali nelle stazioni e mettendo in cantiere una serie di azioni di scambio e di partenariato a livello europeo, nel corso di circa 10 anni di attività, tra cui la partecipazione ai progetti europei "Hope in Stations", "Work in Station" e "Train in Station" in partenariato tra gli altri con l'Agence Nouvelle des Solidarités Actives (ANSA)".



Dal 2019 l'ONDS attraverso il progetto EMPOWOMEN in collaborazione con IncontraDonna ONLUS promuove la salute delle donne vulnerabili attivando percorsi di accompagnamento e di sostegno e favorendo la sperimentazione di nuove opportunità di partecipazione nel tessuto sociale, culturale e lavorativo del territorio. Il progetto EMPOWOMEN propone screening oncologici di prossimità tra la popolazione senza dimora nelle stazioni italiane.

ALCUNE TAPPE DELLA STORIA DELL'ONDS

- 2000 – Apertura dell’Help Center di Milano
- 2002 – Apertura dell’Help Center di Roma Termini
- 2003 – Avvio del progetto sperimentale tra Roma e Milano
- 2005 – Firma dell’accordo ANCI – FS sulle politiche sociali; formalizzazione nascita dell’ONDS
- 2006 – Avvio del gemellaggio HC Roma Termini – HC Paris - Gare de Lyon e firma della Carta dei Valori degli Help Center tra le prime sei città
- 2008 – Sodalitas Social Award; Progetto Enel Cuore; Firma della Carta Europea della Solidarietà
- 2009 – Progetto europeo “Hope in Stations”
- 2010 – Progetto Linea Gialla Anno Europeo della Povertà – Ministero del Lavoro
- 2011 – Chiusura progetto “Hope in Stations”
- 2012 – Progetto “Work in stations”
- 2013 – Progetto Coldanth
- 2014/2015 – Progetto “Train in Station”
- 2016 – Progetto “Help Women’s Center” in collaborazione con We World Onlus
- 2017 – Progetto “Bellissima” – “Dottor Binario”
- 2018 – Il progetto “Dottor Binario” continua ad estendersi nella rete
- 2019 – Progetto “Empowomen”
- 2020 – Gli Help Center in prima linea per proteggere le persone senza dimora dal Covid: campagna #vorreirestareacasa
- 2021 - La promozione della salute per il contrasto al Covid e alle malattie della povertà
- 2022 – L’homelessness femminile: riflettori puntati sulla dimensione di genere nelle nuove povertà
- 2023 - Con l’apertura di Viareggio gli Help Center arrivano a quota 20 in 13 regioni



Figura 2. La Dashboard dell'ONDS con i dati di tutte le città partner



SETTORE MIGRAZIONI

Consigliere Responsabile: Mattia Esposito

LO SPORTELLO UNICO ACCOGLIENZA MIGRANTI

Coordinatore: Mattia Esposito



Via Giovanni Mario Crescimbeni 25 - sportellounico@immigrazione.roma.it
tel. 3441304089 anche tramite WhatsApp numero verde 800938873 dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00

MISSION: svolgere un buon lavoro, coniugando la sensibilità e la buona accoglienza verso le persone che si rivolgono al servizio con il rigore e il rispetto del regolamento indicato dal committente. Svolgere il lavoro in maniera professionale mantenendo ottime relazioni con tutti gli attori dell'Ufficio e con le persone che chiedono assistenza. Promuovere lo sviluppo di un processo di informatizzazione del servizio e favorire lo sviluppo e la formazione all'utilizzo di sistemi di gestione dei dati sulle persone accolte che promuovano l'interazione anche con altri servizi del territorio locale o nazionale.

5 soci lavoratori, 15 lavoratori non soci

8 operatori sociali (di cui 1 referente d'area), 1 operatore informatico, 7 assistenti sociali (di cui 1 referente d'area), 3 operatori amministrativi e data entry e 1 coordinatore

ATTIVITÀ

Il servizio, svolto in ATI con Programma Integrale, è stato aperto al pubblico in modalità di sportello virtuale. L'equipe accoglie e smista l'utenza verso il servizio idoneo per le specifiche richieste presentate. Gli operatori hanno particolari competenze nel campo dell'immigrazione, acquisite da esperienza pluriennale sul campo. Tali competenze comprendono: aspetti normativi di riferimento (permessi di soggiorno, quadro legislativo), i servizi specifici presenti sul territorio, gestione del colloquio di supporto, ascolto e orientamento sociale, capacità nel gestire momenti critici. Parte dello staff è addetto alla raccolta e registrazione in data-base della domanda di accoglienza, attraverso un colloquio personalizzato di orientamento e supporto sociale. Le assistenti sociali lavorano in squadra con l'assistente sociale messa a disposizione dal committente e sostengono colloqui di monitoraggio e approfondimento con l'utenza accolta, o in attesa di accoglienza, nei centri del circuito SAI operanti in convenzione con Roma Capitale. Parte della convenzione con l'Ufficio Immigrazione riguarda la gestione, la manutenzione e il monitoraggio del database in uso, che registra le presenze nei centri di accoglienza e le domande di richiesta alloggio presentate.

SERVIZI OFFERTI

Accoglienza nel sistema SAI di Roma
Accoglienza nei centri in convenzione con Roma Capitale
Monitoraggio dei centri e dei percorsi di inclusione
Orientamento ai servizi del territorio

Servizio legale
Servizi di inclusione lavorativa
Percorsi di formazione professionale
Servizi di supporto all'abitare



LGNET2 – FUTURO PROSSIMO

Coordinatore: Luca Bernuzzi



Il progetto Futuro Prossimo, in partenariato con Arci Solidarietà, Università degli Studi di Roma Tor Vergata e Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali, ha sviluppato da luglio a dicembre 2023 interventi in favore di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti nel territorio di Roma Capitale attraverso quattro azioni: una operativa, che ha previsto l'attivazione di tre Unità Mobili Socio Sanitarie (UMS) in grado di intervenire prontamente sul territorio e con il territorio in sinergia con i servizi del Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale; le altre azioni, più strategiche, hanno previsto la realizzazione di una ricerca indagine volta a rilevare i bisogni della popolazione target; la modellizzazione di un protocollo operativo tra i servizi coinvolti ed un percorso formativo rivolto a operatori sociali e dipendenti della Pubblica Amministrazione. Le azioni sono state coordinate da un HUB che ha operato da raccordo tra i servizi e le azioni di progetto. Una delle caratteristiche innovative del progetto "Futuro Prossimo" è stata quella di promuovere una connessione efficace tra l'intervento sociale e quello sanitario, nell'ottica propria dell'integrazione disciplinata dal D.lgs 229/1999 e dalla legge n. 328/2000, nonché dagli atti di indirizzo successivi (D.P.C.M. del 14/02/2001 e del 29/11/2001). La presenza di personale della ASL a bordo dell'UMS in sinergia con l'equipe multidisciplinare è stato fondamentale per facilitare l'accesso o l'accompagnamento presso le strutture sanitarie preposte, garantendo una presa in carico strutturata presso gli enti convenzionati. Grazie anche al supporto esterno degli Psichiatri volontari di SMES Italia e alla collaborazione della Struttura Psichiatrica Villa Maria Pia sono stati inoltre resi disponibili dei posti di ricovero temporaneo presso strutture ad alta intensità psichiatrica (STPIT) che, dopo adeguata terapia farmacologica, hanno permesso la riabilitazione psicofisica della persona funzionale al suo ingresso nel circuito di accoglienza istituzionale di I o II Livello. Il progetto si è impegnato inoltre a valorizzare le azioni già presenti sul territorio per un intervento sociosanitario integrato: in particolare, si sono potenziate le attività proposte all'interno del protocollo "Salute per Tutti", sottoscritto dall'Assessorato e dal Dipartimento Politiche Sociali e salute di Roma Capitale in data 19 maggio 2022 (prot. N. 32701), con alcune importanti organizzazioni sanitarie territoriali tra cui IFO San Galliciano, IISMAS, Medicina Solidale e SMES Italia, e Europe Consulting Onlus. In questo senso, si sono proposte attività di screening sanitario (Dermatologico, Oncologico, Ginecologico) già attive presso alcuni presidi territoriali come il SUAM e che, tramite le UMS, hanno permesso di raggiungere i CPT, in particolare nei centri di accoglienza del circuito CARI e SAI di Roma Capitale.





SETTORE ITDA: INFORMATION TECHNOLOGY E DATA ANALYSIS

Consigliere Responsabile: Alessandro Radicchi

SETTORE IT : L'INFORMATICA AL SERVIZIO DEL SOCIALE

Coordinatore: Francesco Accattapà



Viale dell'Università, 11 – Roma Tel. 06 47826364 Fax. 06 49320240– 00185

RomaReferente: Francesco Accattapà - f.accattapa@europeconsulting.it

MISSION: promuovere metodologie di lavoro che sappiano valorizzare efficacemente le tecnologie informatiche, con particolare riferimento al miglioramento delle capacità di intervento e lettura dei fenomeni sociali

4 soci lavoratori, 2 lavoratori non soci

Composizione: 1 coordinatore e sistemista, 2 sviluppatori, 2 ricercatori, 1 assistenza clienti, 1 segreteria

Il settore ITDA è principalmente attivo nella progettazione e nello sviluppo di software basati su web rivolti a realtà che operano nel sociale, e in particolare della piattaforma ANThology, utilizzata per la gestione di diversi servizi del Dipartimento Politiche Sociali del Comune di Roma. Oltre a

una piccola quantità di applicativi web sviluppati e mantenuti per clienti esterni gestisce una serie di portali utilizzati direttamente dalla Cooperativa, che vanno da semplici strumenti di supporto gestionale a piccoli portali web a supporto di esigenze di comunicazione. Fornisce inoltre supporto tecnico, manutenzione e gestione operativa dei servizi online e dell'app del progetto Speakly, gestito dal Gay Center.

Gran parte dell'attività svolta è stata dedicata all'ampliamento e al consolidamento della rete dei servizi gestiti attraverso la piattaforma ANThology, composta dall'Ufficio Immigrazione, la Sala Operativa Sociale, l'Help Center e un'ampia rete di centri di accoglienza notturni e diurni, mense e unità di strada in convenzione con il Comune di Roma, oltre che oggetto di sperimentazione in altre amministrazioni comunali. La vocazione interdisciplinare di questo progetto, oltre a facilitare la gestione dei servizi, garantisce la disponibilità di un'importante fonte di dati all'Osservatorio Cittadino sulle Marginalità Sociali, al quale il settore fornisce supporto operativo e consulenza tecnica.



PRINCIPI OPERATIVI

- Analisi delle esigenze e del contesto operativo dei committenti dei prodotti realizzati. Prima dell'avvio di un progetto si organizzano incontri dedicati all'analisi del contesto, volti alla raccolta più precisa possibile dei requisiti del software. Il settore si ispira al modello dell'*agile development*, che prevede una costante interazione con i committenti, secondo il principio per cui le interazioni tra le persone sono la risorsa principale per la costruzione di un progetto
- Programmazione delle attività, con la scomposizione degli obiettivi identificati nel processo di analisi nella pianificazione di attività ben specificate, evitando in ogni caso che un'eccessiva rigidità pregiudichi la necessaria reattività rispetto agli inevitabili riasseti, che determinano una rimodulazione delle priorità
- Supervisione dell'attività di sviluppo, declinata attraverso una costante contaminazione tra il processo di *supervisione di progetto*, che coinvolge soprattutto gli sviluppatori, il coordinatore e i committenti nel contesto di un progetto specifico, e la *supervisione generale* sull'attività di settore e sullo stato complessivo dei lavori in essere, potendo tra l'altro contare sulla presenza nel settore di un membro del CDA
- Formazione interna, contestualizzata rispetto ai lavori in corso e finalizzata all'apprendimento di nuove tecnologie e metodologie di lavoro. L'utilizzo, in fase produttiva, delle nuove conoscenze acquisite e delle nuove soluzioni sviluppate costituisce una sorta di processo di "auto-formazione sul campo", basata sulla condivisione delle conoscenze acquisite agli altri membri del settore
- Ricerca di soluzioni innovative per la gestione dell'attività dei diversi settori della cooperativa

pagina 48 di 67



OSSERVATORIO CITTADINO SULLE MARGINALITÀ SOCIALI

Coordinatore: Alessandro Radicchi - osservatorio@sos.roma.it

MISSION: apportare elementi di innovazione e sviluppo, assicurare risposte ed interventi di implementazione della qualità, congruità ed omogeneità alla luce della crescente complessità della realtà sociale romana. L'Ufficio agisce a supporto dell'Amministrazione attraverso competenze ed azioni caratterizzate da specifiche professionalità per favorire l'integrazione tra i segmenti operativi del Servizio. 6 soci lavoratori

Composizione: 1 Analista ricercatore, 1 Referente monitoraggio e mappatura, 1 segreteria

Nasce nel 2015 inserito all'interno dei Servizi di pronto intervento sociale e prossimità portati avanti dal Dipartimento Politiche sociali e Salute di Roma Capitale, Direzione Accoglienza e Inclusione. Rinnovato negli anni tramite bando, ultimo dei quali dal 01/08/2022 al 31/07/2025



Figura 3. I servizi di accoglienza di Roma Capitale per persone migranti e senza dimora monitorati dall'Osservatorio

OBIETTIVI:

- Implementazione di un sistema di condivisione procedurale e metodologico a supporto dell'area tecnica del Dipartimento.
- Integrazione organica degli aspetti procedurali, connettivi e delle competenze interprofessionali degli operatori impegnati nei diversi segmenti del Servizio anche tramite la realizzazione di un manuale di Servizio degli operatori.
- Implementazione e aggiornamento costante del sistema informatico di connessione dei diversi servizi operanti con la SOS, con l'Ufficio Immigrazione di Roma Capitale e di potenziale raccordo con il complessivo sistema comunale di servizio sociale.
- Istituzione di un Osservatorio permanente a carattere scientifico sui fenomeni sociali emergenti e di "povertà urbana estrema" con funzioni di: monitoraggio, raccolta, organizzazione e restituzione immediata dei flussi di dati inerenti i servizi; ricerca e analisi per la produzione di rapporti, studi specifici; realizzazione di eventi socio culturali cittadini relativi al target di riferimento.
- formazione e aggiornamento degli operatori sulle tematiche relative al target di riferimento e sull'utilizzo del sistema informatico.
- Capitalizzazione dei risultati per estendere le innovazioni a livello interdipartimentale.



ACCESSIBILITA' E SALUTE

Consigliere Responsabile: Franca Iannaccio

ABILI A PROTEGGERE

Coordinatrice: Franca Iannaccio

UNITÀ DI INTERFACCIA CON IL MONDO DELLA DISABILITÀ NELLA PROTEZIONE CIVILE

Via Vitorchiano, 4 – Roma presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri - Tel. 06 68204046

Referente: Franca Iannaccio, cell. 3487413078 – f.iannaccio@europeconsulting.it

MISSION: Inserire al lavoro personale svantaggiato all'interno di un servizio di pubblica utilità, quale quello fornito dal sistema di Protezione Civile. Promuovere una nuova cultura della disabilità, intesa non più solo nell'ottica dello svantaggio e della fragilità, ma anche nell'ottica dell'azione di indirizzo e dell'individuazione, all'interno del Dipartimento di Protezione Civile, di buone prassi in maniera specifica dedicate a persone con disabilità in caso di emergenza



1 socio lavoratore, 7 soci lavoratori svantaggiati, 1 lavoratore svantaggiato non socio, 1 consulente interprete LIS

L'Unità di Interfaccia con il Mondo della Disabilità (UIMD) si pone come elemento propositivo per il supporto alle funzioni di Protezione Civile, mediante l'integrazione della disabilità nel complesso sistema di politiche e procedure di intervento previste in termini di prevenzione, soccorso e assistenza alla popolazione. Le attività svolte dal servizio, in un'ottica di sensibilizzazione e indirizzo, attengono alla programmazione (monitoraggio delle attività esistenti, test delle misure operative attivate, valutazione delle procedure e dei percorsi di realizzazione dei servizi specifici, ideazione e sviluppo concertato di proposte operative per l'innovazione e l'introduzione di nuovi strumenti, miglioramento e adeguamento di quelli attualmente in uso) e alla partecipazione e diffusione (attività di consultazione, informazione, educazione, sensibilizzazione e promozione, ideazione di iniziative e progetti pilota, anche in collaborazione con le articolazioni del sistema a livello locale).

ATTIVITÀ

In particolare, l'UIMD si occupa, all'interno della collaborazione con l'Ufficio della Vice Capo Dipartimento, di studiare l'accessibilità e usabilità dei principali sistemi di comunicazione del Dipartimento, di proporre strategie di adeguamento per facilitarne l'utilizzo alle persone con differenti disabilità, permanente o temporanea; di monitorare, inoltre, le notizie che riguardano attività sulla protezione civile e disabilità, le misure e strumenti di comunicazione in emergenza adottati dagli enti locali rivolti alle persone con disabilità, che confluiscono nell'Osservatorio web su disabilità e protezione civile, www.abiliaproteggere.net, nato con l'obiettivo di tenere alta l'attenzione sul soccorso e l'assistenza alle persone vulnerabili e con disabilità in emergenza, ma anche per favorire interventi di prevenzione in questi ambiti. Per promuovere l'interazione e la comunicazione con i vari target di riferimento, il gruppo di lavoro cura i social network di Abili a proteggere: Facebook, Twitter, YouTube e Instagram.

Per intensificare l'attenzione sul tema disabilità e protezione civile, la redazione di Abiliaproteggere ha avviato nel 2017, in collaborazione con il Servizio Comunicazione e cultura della protezione civile dell'Ufficio della VCD e con l'Ufficio Stampa, la realizzazione e pubblicazione di interviste di approfondimento all'interno della sezione dedicata del sito.

L'UIMD supporta, inoltre, l'Ufficio della VCD nella definizione e sviluppo di un sistema di archiviazione e gestione della documentazione video e fotografica del Dipartimento.



Il gruppo di lavoro dal 2015 partecipa, in collaborazione con il Servizio Volontariato dell'Ufficio I e il Servizio Formazione dell'Ufficio V, alla formazione dei volontari formatori della campagna di comunicazione "Io Non Rischio", con modulo dedicato al tema disabilità e prevenzione, e dà visibilità, all'interno del sito e degli account social, alle iniziative accessibili e dedicate al tema specifico che si svolgono nelle piazze italiane, sia fisiche che digitali ogni anno, grazie alle visite delle piazze fisiche (fino al 2019 e dal 2023) e al monitoraggio delle piazze digitali nel 2020 e 2021. Nel 2021 la Campagna Io non rischio ha debuttato con una diretta nazionale dall'Istituto Statale Cine-Tv Roberto Rossellini di Roma.

All'interno della collaborazione con l'Ufficio I e l'Ufficio del Direttore operativo per il coordinamento delle emergenze, l'UIMD si occupa di elaborare indicazioni tecniche e procedure per gli interventi di assistenza alle persone con disabilità in emergenza, di partecipare alle attività di pianificazione delle esercitazioni di Protezione Civile, con particolare attenzione al soccorso e all'assistenza alle persone con disabilità, di studiare il tipo di collaborazione che esiste tra il Sistema di Protezione Civile e le persone con disabilità, in relazione ai piani comunali di protezione civile. A tal fine il Dipartimento e la Cooperativa, negli anni precedenti, hanno incontrato gli enti locali, alcune strutture operative, le Organizzazioni nazionali di Volontariato di protezione civile e le associazioni di rappresentanza per rilevare i bisogni specifici delle persone con diverse disabilità. Da qui, l'esigenza di redigere indirizzi di pianificazione rivolti agli enti locali nata a seguito di tre indagini nazionali (indirizzate alle Province, alle Associazioni Nazionali della Consulta Nazionale del Volontariato di protezione civile e ad un Campione di 400 Comuni), volte a monitorare la presenza di misure dedicate alle persone con disabilità nei piani comunali di protezione civile e l'integrazione operativa tra attori locali, che si occupano delle emergenze.

abili a proteggere emergenzadisabilita@protezionecivile.it

HOME CHI SIAMO PROGETTO ATTIVITÀ NEWS FOCUS MAPPA DEL SITO

Protezione civile, disabilità e inclusione

Abili a Proteggere è un progetto del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, realizzato con la collaborazione della Cooperativa Sociale Europe Consulting Onlus, volto ad attività di studio, ricerca e progettazione sul tema della disabilità in ambito di Protezione Civile.

REALIZZATO DA **PROTEZIONE CIVILE**
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Soprintendenza alle Protezione Civile

IN COLLABORAZIONE CON **europaconsulting**
cooperativasociale.com

News

- 07/05/2024**
Comune di Fiesole: convegno sulla disabilità nella gestione delle emergenze - terremoto
- 06/05/2024**
Webinar Disabilità uditive e comunicative: metodi e esempi di accessibilità
- 02/05/2024**
A Milano seminario "Supporto sociale di persone con disabilità e vulnerabilità in situazioni di calamità"

Focus

- 07/05/2024**
Comune di Fiesole: convegno sulla disabilità nella gestione delle emergenze - terremoto

Informazioni utili

Tecnologie assistive

Per favorire l'interazione con gli strumenti informativi da parte degli utenti disabili, stiamo raccogliendo informazioni e segnalazioni sulle varie tecnologie assistive secondo la tipologia di disabilità.

Cosa sapere fin da subito: sei pronto per l'emergenza?

Prepararsi all'emergenza è fondamentale. In caso di emergenza, sai come comportarti?

- Come prepararsi all'emergenza?
- Comportamento in emergenza
- Disabilità e Protezione Civile: Cosa comunicare? Come?

Link utili

In questa sezione vengono indicati i link utili per conoscere organismi ed esperienze di integrazione delle persone con disabilità o di informazione sulla tematica.

Attività

In evidenza

In caso di venti forti e di burrasca

Pianificazione di protezione civile

Al fine di promuovere procedure per il soccorso e l'assistenza alle persone con disabilità in emergenza, il Dipartimento della Protezione Civile sta definendo un sistema di rilevazione dei bisogni delle persone con disabilità in caso di emergenza e delle indicazioni nazionali sulla pianificazione da trasmettere alle Regioni.

Accessibilità web del Dipartimento

L'Unità di Interfaccia con il Mondo della Disabilità dal 2011 è impegnata nello studio, verifica e adeguamento ai criteri di accessibilità, definiti dalla normativa vigente in materia, degli strumenti di comunicazione del Dipartimento: numero verde, contact center e soprattutto sito web, concentrandosi sulle gallerie foto e video.



DOTTOR BINARIO: UN PONTE PER FAVORIRE L'ACCESSO AL SSN DELLE PERSONE FRAGILI E SENZA DIMORA

Coordinatore: Luca Bernuzzi



L'emergenza Covid-19 ha fatto emergere un nuovo fronte critico dal punto di vista socio sanitario, ovvero il mancato accesso alle cure per le persone che vivono in strada, quelle accolte nei centri o che vivono in sistemazioni precarie (es. occupazioni). Tutto è aggravato spesso dalla mancanza di documenti che consentono la richiesta della Tessera Sanitaria e, di conseguenza, necessitano dell'intervento di operatori specializzati che possano orientare i beneficiari presso gli ambulatori STP/ENI. Nei mesi del lockdown la definizione di procedure di accoglienza, di prevenzione e di supporto per le persone vulnerabili, migranti o senza dimora è risultata piuttosto complessa sfociando spesso in iniziative spontanee del privato o del terzo settore non sempre strutturate all'interno di una

cornice istituzionale. Questa condizione, ad oltre due anni dall'inizio della pandemia, risulta permanere in molti ambiti giacché i vari tentativi di strutturazione di procedure e protocolli di accoglienza per le persone che vivono in strada sono risultati nella maggior parte dei casi troppo complessi o addirittura non applicabili a causa di limiti oggettivi delle persone di seguire percorsi specifici di accompagnamento socio sanitario.

Con il progetto Dottor Binario, tramite la Europe Consulting Onlus si vuole strutturare formalmente un percorso di sinergia tra professionisti sanitari (medici specialisti), Il Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale e il Terzo settore. Ciò allo scopo di realizzare azioni specifiche funzionali da un lato, a costituire un supporto strutturato per le persone fragili e senza dimora; dall'altro, a promuovere la costruzione di nuovi percorsi di sinergia socio-sanitaria utili per favorire l'accesso della popolazione vulnerabile al Sistema Sanitario Nazionale.

Obiettivi Generali

- Favorire l'esercizio del diritto alla salute per le persone senza dimora;
- promuovere tra gli operatori dei servizi della Capitale e della regione, la conoscenza delle procedure socio sanitarie per la tutela della salute delle persone senza dimora o in stato di vulnerabilità estrema;
- favorire l'interazione istituzionale tra Regione, Comune e Municipi per la definizione di procedure sociosanitarie organiche per il supporto, l'assistenza e l'accoglienza delle persone senza dimora nei servizi cittadini.

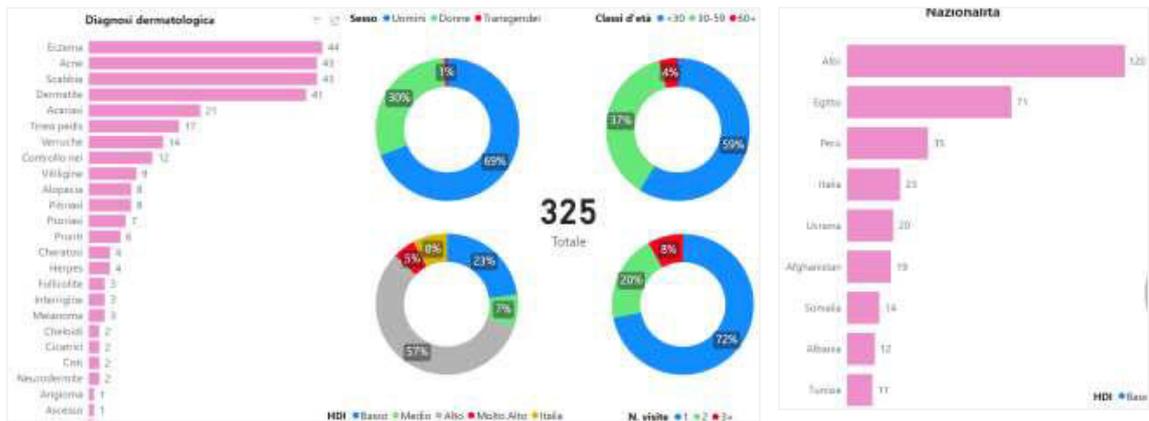
Azioni

- Realizzazione presso il Binario 95 o lo sportello di via Crescimbeni di visite (ecografiche, dermatologiche e di medicina generale) con relativi esami strumentali, o di test specifici per la prevenzione di malattie endemiche o trasmissibili nella popolazione target che possano facilitare, in caso di problematiche gravi, l'immediata presa incarico all'interno del sistema sanitario nazionale.
- Realizzazione di un sistema informatico per
 - la gestione della prenotazione dei tamponi, dei vaccini e degli esami specifici per le persone senza dimora o particolarmente vulnerabili, target di progetto
 - la creazione di un'area sanitaria personale e riservata del paziente senza dimora consultabile anche tramite device mobile che permetta ai beneficiari di avere accesso ai



referti di tutti gli esami effettuati e ricostruire la propria storia sanitaria.

- Istituzione di una centrale telefonica di supporto alle persone senza dimora ed agli operatori sociali relativamente alle problematiche sanitarie legate alle persone in stato di marginalità estrema
- Realizzazione di un ciclo di formazione per operatori dei servizi e dei centri di accoglienza di Roma Capitale e funzionari dell'amministrazione in merito alle questioni relative alle tematiche della Salute e del disagio psichico.
- Attivazione di un presidio ambulatoriale Psico-Sociale (Area 95) per il supporto e l'assistenza alle persone senza dimora con particolari problematiche Psichiatriche.
- Creazione di una cabina di regia Regione-Comune per la condivisione delle procedure sanitarie che permettano la presa in carico e l'accoglienza delle persone senza dimora nei servizi istituzionali di Roma Capitale e della Regione Lazio.





ATTIVITA' DI STRUTTURA

Consigliere Responsabile: **Alessandro Radicchi**

VILLAGGIO 95

Coordinatore: **Simone Giani**



Il Villaggio 95 è uno spazio verde cittadino, di circa un ettaro, situato a Roma nella zona di Casal Bertone, in Via Ignazio Pettinengo, 53. Una comunità nella città che metterà insieme diversi tipi di attività incentrate sull'**accoglienza**, la **formazione**, l'**integrazione** e la **sostenibilità**. Il terreno è concesso in comodato d'uso gratuito da Fondazione La Civiltà Cattolica alla cooperativa sociale Europe Consulting Onlus, che lo gestisce. Villaggio 95 è un progetto che rappresenta la meta di un percorso ventennale di lavoro con le persone senza dimora e ai margini della società. Un progetto per non limitarci a constatare ciò che manca, ma andare oltre le apparenze, per cogliere e valorizzare le potenzialità di tutte le persone e su di esse investire per recuperare vite e contribuire a migliorare la società. Il Villaggio 95 vuol essere un

luogo poliedrico, aperto alla comunità locale, alla condivisione, all'accoglienza, all'arte, alla terra.

In una parte del terreno sono sorti gli orti sociali del Villaggio 95 destinati a cittadini e associazioni del territorio e, proprio grazie a questa azione, si è formata una vera e propria comunità. Da maggio 2019, infatti, circa 100 ortisti sono al lavoro nei 2.600 mq dell'area dedicati all'agricoltura sostenibile: cittadini, associazioni, persone senza dimora hanno dato vita ad un laboratorio informale di agricoltura sostenibile, cittadinanza attiva e coesione sociale.



A partire dalla pandemia sono nate alcune attività di stampo comunitario che hanno permesso agli ortisti di mettere in pratica le proprie passioni e maestranze oltre che a rafforzare le relazioni sociali tra i membri della comunità. Di seguito le principali iniziative portate avanti:

- Orto sinergico
- Laboratorio di falegnameria
- laboratorio di ciclofficina
- Piantumazione di 40 alberi da frutto
- Costruzione di una compostiera e di una lombricompostiera per la creazione del compost vegetale
- Creazione di un semenzaio per l'autoproduzione di piantine
- Progetto di garden design ispirato a PIET OUDOLF'S

Sono inoltre state organizzate delle giornate aperte alla comunità sul tema del riciclo, recupero e riuso di beni, con l'obiettivo finale di sensibilizzare la comunità e tramandare esperienze e saperi.



ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Coordinatrice: **Valentina Difato** – comunicazionesociale@binario95.it

MISSION: diffondere e dare visibilità alle azioni di Binario 95, il polo sociale di accoglienza per le persone senza dimora, raccontando il mondo di chi vive la strada, il lavoro degli operatori e degli specialisti che li supportano e i progetti realizzati. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche trattate, nell'ottica della costruzione di un welfare più consapevole e di una cultura sociale, e contribuire, attraverso campagne di raccolta fondi, al finanziamento delle strutture di accoglienza della cooperativa.

Sito, Social network, Newsletter

Tutte le attività di comunicazione hanno l'obiettivo di raccontare la mission, le esperienze di Binario 95 e i servizi di ascolto, orientamento e accoglienza rivolti alle persone senza dimora. Dal sito ai social media (X, Facebook, Instagram, Youtube) fino al direct marketing, attraverso una newsletter dedicata, lo storytelling di Binario 95 si basa su due concetti:

1. i progetti: in primis mostrare il quotidiano, il lavoro degli operatori e degli specialisti, le esperienze e le storie di chi ogni giorno chiede aiuto ai nostri servizi;
2. i risultati dei progetti: mostrare il progetto in tutte le sue fasi, con l'obiettivo di ribaltare gli stereotipi sulle persone senza dimora e sensibilizzare i destinatari del messaggio sulla problematica dell'homelessness e del disagio sociale. Coinvolgere il pubblico, i donatori e i cittadini, mostrando sul campo i risultati del lavoro. L'obiettivo è quello di innescare un meccanismo di vicinanza ed empatia tra l'organizzazione e il target di riferimento.

In particolare, nel mese di marzo 2023, nella Giornata internazionale della donna, è stato presentato il reportage "Sotto il cielo di Roma. Donne senza dimora", che è divenuta una pubblicazione, realizzata da Redattore Sociale e Binario 95. Un approfondimento sull'homelessness femminile e in particolare sulla condizione di marginalità di un universo tanto complesso. Delle oltre 20mila persone senza dimora prese in carico ogni anno dai servizi sociali della Capitale 1 su 4 è donna: un'indagine per comprendere chi sono le donne senza dimora a Roma, quali strategie mettono in atto per affrontare una vita così difficile e insicura e quali sono i progetti avviati per sostenerne la crescita personale e l'autonomia.

Un viaggio che parte dalla strada, dai dintorni della Stazione di Roma Termini e dell'Esquilino, con le storie delle tante donne intercettate dai servizi sociali di Roma Capitale e da Binario 95, il Polo Sociale di accoglienza situato in locali concessi in comodato d'uso gratuito da Ferrovie dello Stato Italiane. Un percorso che si sviluppa attraverso il grande lavoro di rete fatto da cooperative, associazioni e organizzazioni, operatrici e operatori del Terzo settore, che in sinergia con le istituzioni lavorano ogni giorno per poter garantire dignità e diritti a quelle persone, a quelle donne.

Eventi

Nel 2023, abbiamo sperimentato ed organizzato eventi in grado di fidelizzare pubblici differenti sui nostri progetti.

In particolare, presso Casa Sabotino ad ottobre è stata celebrata la giornata mondiale della lotta alla povertà, con un dialogo tra Alessandro Radicchi, don Benoni Ambarus e Laura Sabbadini, ex direttrice Istat.

Il Villaggio 95, invece, ha ospitato, tra la primavera e l'autunno 2023, diverse iniziative che hanno visto il coinvolgimento dei cittadini del quartiere Casal Bertone, delle scuole, che hanno portato avanti un progetto di orto didattico e delle persone senza dimora che hanno partecipato con entusiasmo agli eventi.

L'evento finale, dal titolo Sogno di una casa di mezza estate, è stato l'occasione per invitare anche i rappresentanti istituzionali a vedere "da vicino" la nostra attività.

Raccolta fondi

Le attività di comunicazione di Binario 95 sono legate ad un'intesa attività di raccolta fondi che, nel 2023, ha puntato, per lo più, sulle seguenti azioni: sostegno attraverso donazioni di privati e di aziende, compleanni solidali, la raccolta e la promozione del 5x1000. Nel 2023 abbiamo visto la partecipazione di numerose piccole e medie imprese che hanno avviato un processo di avvicinamento dei propri dipendenti alle realtà sociali del territorio. Durante l'anno è stato consolidato il rapporto con alcune grandi aziende che, a fronte di donazioni,



hanno potuto svolgere, con i propri dipendenti, attività di volontariato aziendale. È il caso di SACE, Retail Group, Google e Consip.

Ufficio stampa

Le attività di comunicazione, per il 2023, sono state realizzate, infine, con l'obiettivo di promozione attraverso i principali organi di stampa (tv, carta stampata, radio e Internet).

PROGETTAZIONE E FUND RAISING

Il settore progettazione sebbene sempre presente nella nostra cooperativa, ha visto in questi ultimi anni una specializzazione sempre maggiore grazie alla crescita degli strumenti di raccolta delle informazioni e di analisi. La capacità di aggregare, tipica della Europe Consulting Onlus, la razionalità nella gestione della conoscenza sociale, sono stati riconosciuti nel tempo sia da istituzioni che da enti del terzo settore che spesso chiedono alla cooperativa di partecipare insieme a bandi o progetti proprio per cercare di valorizzare quella capacità organizzativa e creativa che è ormai patrimonio della nostra cooperativa.

Le reti di cui la Europe fa parte o di cui è diretta promotrice, tra cui in particolare l'ONDS, ma anche la fio.PSD o la rete dei servizi afferenti all'Osservatorio Cittadino sulle Marginalità, hanno fatto sì che anche università o fondazioni di erogazioni si rivolgessero negli anni alla Europe per individuare nuove linee di sviluppo o finanziamento e questo ci ha permesso in particolare nel 2023 di arrivare ad ottenere risultati importanti anche nel campo della Ricerca come per esempio l'affidamento per la gestione del primo censimento nazionale delle Persone Senza dimora presenti in strada a Roma che promosso da Roma Capitale e ISTAT sarà realizzato ad Aprile 2024.

HUB 95 – IL CALL CENTER DELLA SOLIDARIETA'

La capacità di raccogliere fondi e di gestire i volontari e le donazioni si è consolidata nel 2023 con l'attivazione dell'HUB 95 un numero di telefono unico della cooperativa o più specificamente del Binario 95 che risponde allo 06 94809595 prendendo in carico ogni richiesta che sia di supporto che di volontà di donare qualcosa ma anche di orientamento. L'Hub, e lo dice il suo nome, ha il compito di smistare la chiamata ai servizi della cooperativa individuando ovviamente quello più adatto a soddisfare la richiesta. Diciamo, riprendendo l'introduzione del presidente a questo Bilancio Sociale che rappresenta la giumenta che porta la persona bisognosa verso la Locanda che lo aiuterà.



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

La Europe Consulting, svolgendo le sue attività, crea ricchezza e “Valore Aggiunto” a favore di tutti i suoi portatori di interesse. La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla cooperativa in coerenza con i propri fini istituzionali.

La riclassificazione degli ultimi tre bilanci d’esercizio ci offre un quadro di sintesi dell’andamento economico, finanziario e patrimoniale della cooperativa di sostanziale consolidamento sul mercato e di accresciuta capacità di stabilizzazione occupazionale.

Il conto economico, riclassificato “a valore aggiunto”, indica i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.002.752	2.345.118	2.392.733
2	Variazioni rimanenze prod.ti in corso di lavoraz,semil,finiti	0	0	0
2b	Variazione rimanenze bestiame	0	0	0
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5	a) Altri ricavi e proventi caratteristici	0	0	0
	b) Altri ricavi e proventi extracaratteristici	145.583	120.571	122.409
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.148.335	2.465.689	2.515.142
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	a) Per materie prime, suss, di consumo e di merci da terzi	87.585	121.486	122.338
	b) Conferimento	0	0	0
	c) Bestiame c/acquisti	0	0	0
7	Per servizi	333735	323601	363004
8	Per godimento di beni di terzi	64.760	69.142	72.397
9	a) Salari e stipendi	1197108	1334311	1380980
	b) Oneri sociali	296.684	334.546	349.472
	c) Trattamento di fine rapporto	112.430	155.445	115.036
	d) Trattamento di quiescenza e simili			
	e) Altri costi			
10	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.083	2.083	6.482
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.662	8.662	33.310
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circol. e delle disponibilità liquide	0	0	0
11	Variazioni rimanenze materie prime,sussidiarie,di consumo e merci	0	0	0
12	Accantonamenti per rischi operativi	0	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0	38.200
	a) Oneri diversi di gestione caratteristica	30.610	38.114	30.875
	b) Oneri diversi di gestione extracaratteristica	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.133.657	2.387.390	2.512.094
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.NE	14.678	78.299	3.048
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15	Partecipazioni	0	0	0
16	Altri proventi finanziari	6.900	498	26.025
17	Interessi ed altri oneri finanziari	491	3.387	3.121
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	6.409	-2.889	22.904
D	RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18	a) Rivalutazioni di partecipazioni	0	0	0
	b) Rivalutazioni di immob. finanziarie che n.c.p.	0	0	0
	c) Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che n.c.p.	0	0	0
19	a) Svalutazioni di partecipazioni	0	0	0
	b) Svalutazioni di immob. finanziarie che n.c.p.	0	0	0
	c) Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che n.c.p.	0	0	0
	TOTALE DELLE RETTIFICHE	0	0	0
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20	Proventi	0	0	0
21	Oneri	0	0	0



CONTO ECONOMICO		Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	21.087	75.410	25.952
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	15.441	30.968	22.594
23	Risultato dell'esercizio	5.646	44.442	3.358
24	Rettifiche di valore in applicazione di norme tributarie	3.328	42.882	0
25	Accantonamento in applicazione di norme tributarie	0	0	0
26	Utile/Perdita dell'esercizio	2.318	1.560	3.358

I ricavi della gestione caratteristica censiscono nel triennio 2021-2023 un consolidamento del fatturato superiore a 2 milioni di euro registrando un incremento tra il 2021 e il 2023 del 15%

Il Valore Aggiunto si attesta sul 77% circa del valore della produzione venduta nei tre anni di riferimento. Interessante è il totale assorbimento del valore aggiunto dal costo del lavoro, che mostra una percentuale del 100% nel triennio dimostrando il carattere labour intensive della nostra struttura e lo sforzo costante della cooperativa nella salvaguardia dell'occupazione stabile dei propri soci e lavoratori.

L'andamento del valore aggiunto sulla produzione venduta vede percentuali in aumento tra il 2021 e il 2022, passando da un'incidenza del 75% al 78% per attestarsi nel 2023 al 77%.

L'incidenza degli ammortamenti e accantonamenti sul valore aggiunto è del 3% nel triennio.

Il sistema creditizio, con gli oneri finanziari, assorbe percentuali di valore aggiunto inferiori all'unità, evidenziando una sana gestione finanziaria, come sottolineato dall'indicatore di liquidità sempre al di sopra dell'unità (si veda a seguire il riclassificato a liquidità decrescente dello Stato Patrimoniale).



RICLASSIFICATO: ATTIVO A LIQUIDITA' DECRESCENTE				
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	
Disponibilità liquide	1.027.819	448.772	896.293	
Titoli	0	0	0	
A	LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.027.819	448.772	896.293
Crediti operativi (entro l'anno)	715.936	1.278.749	1.032.800	
Ratei e risconti operativi	3.676	3.578	4.203	
Attività finanziarie c.n.i.	269.234	237.352	199.851	
Acconti	0	0	0	
Immobilizzazioni finanziarie (entro l'anno)	0	0	0	
B	LIQUIDITA' DIFFERITE	988.846	1.519.679	1.236.854
C	GIACENZE	0	0	0
D	ATTIVITA' CORRENTI (A+B+C)	2.016.665	1.968.451	2.133.147
Crediti operativi (oltre l'anno)	0	14.270	33.380	
Immobilizzazioni materiali	63.659	68.062	112.740	
Immobilizzazioni immateriali	8.330	27.753	22.629	
Immobilizzazioni finanziarie (oltre l'anno)	3.030	2.068	2.068	
E	ATTIVITA' FISSE	75.019	112.153	170.817
F	CAPITALE INVESTITO (D+E)	2.091.684	2.080.604	2.303.964
STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'				
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	
Debiti (entro l'anno)	506.105	417.153	543.487	
Imposte	0	0	0	
G	PASSIVO CORRENTE	506.105	417.153	543.487
Debiti (oltre l'anno)	0	0	0	
Trattamento fine rapporto subordinato	625.243	670.056	739.012	
Trattamento quiescenza ed obblighi simili	0	0	0	
H	PASSIVITA' CONSOLIDATE	625.243	670.056	739.012
I	FINANZIAMENTO DA TERZI (G+H)	1.131.348	1.087.209	1.282.499
Patrimonio netto	748.668	670.559	668.803	
- Crediti vs Soci c/sottoscrizione capitale sociale	200	0	0	
	MEZZI PROPRI	748.468	670.559	668.803
Altri fondi rischi	211.868	322.836	352.662	
L	CAPITALE NETTO	960.336	993.395	1.021.465
M	CAPITALE ACQUISITO (I+L)	2.091.684	2.080.604	2.303.964

Dall'analisi patrimoniale si evidenzia un capitale circolante sempre positivo e gli indici di liquidità e disponibilità, segnalano valori di ampia copertura dei debiti con i crediti a breve termine. Infatti, questi ultimi nel 2023 coprono per 3,92 volte gli impegni verso i creditori.

Pressoché inesistente la dipendenza verso il sistema bancario.

Da un punto di vista patrimoniale, la capitalizzazione della cooperativa ha portato nel 2021 e 2022 il Capitale Netto sul Capitale Investito dal 46% al 48% registrando una lieve inflessione del 44% nel 2023.



ALTRE INFORMAZIONI

STAKEHOLDERS



RETI

EUROPE CONSULTING COLLABORA ATTIVAMENTE CON:

IN EUROPA

FEANTSA, European Federation of National Organizations working with the Homeless
EAPN – European Anti-Poverty Network
GARE EUROPÉENNE ET SOLIDARITÉ (*European Charter for development of social initiatives in stations*)
SMES Europa - Santé Mentale et Exclusion Sociale
ANSA – Agence Nouvelle de solidarités actives

IN ITALIA

ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani
ONDS – Osservatorio nazionale sul disagio e la solidarietà nelle stazioni
CNCA, Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza
LIBERA, Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie
RETE DEI NUMERI PARI
Fio.PSD, Federazione Italiana Organizzazioni Persone Senza Dimora
INMP – Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà
JESUIT REFUGEE SERVICE - Associazione Centro Astalli
CIR – Consiglio Italiano Rifugiati
AVVOCATO DI STRADA Onlus
CIF - Centro Italiano Femminile
Consorzio MIPA per lo sviluppo di metodologie e innovazioni nelle PA
Regione Lazio
Regione Toscana

A ROMA

Sala Operativa Sociale di Roma Capitale e organismi ad essa aderenti



Ufficio Immigrazione di Roma Capitale
Programma Integra
Assessorato alle Politiche Sociali Municipio I
ASL RMA
Polo Alcologico Policlinico Umberto I
Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
CARITAS Diocesana di Roma
Comunità di Sant'Egidio
Azione Cattolica di Roma
ACLI - Roma
Rete dei Numeri Pari
ENAIP - Enaip Impresa Sociale (LAZIO)
Fondazione Villa Maraini Onlus
Esercito della Salvezza di Roma
Casa dei Diritti Sociali – Roma
Missionarie della Carità
PRIME Italia
Associazione Amici per la Città
Banco Alimentare – Roma
Istituto Comprensivo Alfieri Lante della Rovere

IN PARTICOLARE IL GIORNALE SHAKER COLLABORA CON

Piazza Grande, Scarp Da Tennis, Terre di Mezzo, Foglio di Via (Rete dei Giornali di Strada Italiani)
Telestrada (Web TV della Caritas di Catania)
RaiNews24 – Emittente televisiva nazionale
Gruppo Lupo di Stefano Benni

ISTITUZIONI UNIVERSITARIE

Sapienza Università di Roma
Università degli Studi di Roma – Tor Vergata
Università degli Studi di Roma Tre
LUISS
John Cabot University
CIEE – Council on International Education Exchange

SOSTENITORI E PARTNER PRIVATI

Ferrovie dello Stato Italiane
Fondazione Vodafone Italia
Tavola Valdese
Fondation Chanel
FNC Fondazione Nazionale delle Comunicazioni
Enel Cuore Onlus
Philip Morris International
Fondazione Charlemagne
Fondazione Haiku di Lugano
Arciconfraternita di San Giovanni Decollato
Istituto Comprensivo Alfieri - Roma
Anima per il sociale nei valori di impresa
Vodafone Italia



RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA

EUROPE CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società EUROPE CONSULTING Società Cooperativa Sociale ONLUS, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro [mio] giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi



ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere



dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società EUROPE CONSULTING Società Cooperativa Sociale ONLUS sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società EUROPE CONSULTING Società Cooperativa Sociale ONLUS al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società EUROPE CONSULTING Società Cooperativa Sociale ONLUS al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Abbiamo inoltre constatato che in merito alla mutualità prevalente la Cooperativa ha rispettato i requisiti imposti dalla norma ai sensi degli artt. 2513 e 2514 del c.c., come si evince dal prospetto di seguito riportato, anche se la stessa è a tutti gli effetti a mutualità prevalente di diritto quale ONLUS. Il Collegio Sindacale, altresì come riferito nella Nota Integrativa ribadisce che ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92 e dell'art. 2545 c.c. sono stati indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale.

Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci



Calcolo Mutualità prevalente:

	VALORE TOTALE	DI CUI DA SOCI	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.392.733		
B9 Costo del lavoro	1.845.488	1.006.494	54,54%
B7 Costo dei servizi	363.004	217.050	59,79%
ALIQUOTA MEDIA MUTUALITA' PREVALENTE	2.208.492	1.223.544	57,16%

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.



Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Roma 7 maggio 2024

Il Collegio Sindacale

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOC. (ONLUS)
P. IVA 05245181002
VIALE DELL'UNIVERSITA' N. 11 00100 ROMA RM
Capitale Sociale Euro 125.151,00 I.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A di ROMA R.E.A. n. 866461
Iscritta al Registro Imprese di ROMA Codice Fiscale 05245181002

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2024 il giorno 24 del mese di maggio alle ore 16,00, in seconda convocazione, presso il Villaggio 95 in via Ignazio Pettinengo, 53 a Roma, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in seconda convocazione della EUROPE CONSULTING SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (ONLUS) per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

- 1) Approvazione Bilancio di esercizio 2023
- 2) Approvazione Bilancio Sociale 2023
- 3) Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i signori:

Alessandro Radicchi (presidente del CDA), Fabrizio Schedid (vice-presidente), Franca Iannaccio (consigliere), Mattia Rocco Esposito (consigliere), Simone Giani (consigliere), Francesco Accattapà, Lorenzo Albanese, Mariolino Alese, Sabrina Briotti, Luca Bernuzzi, Alessia Capasso, Marco Emilio Cavallo, Francesco Cozzolino, Giuseppe De Santis, Valentina Difato, Romina Filitto, Carmela Patuto, Antonio Spica, Annalisa Valentini, Carlo Vincenzi.

Sono presenti per delega: Tiziano Antonelli, che delega il socio Alese, Anastasia Carbone, che delega il socio Spica, Mario Collacchi e Patrizio Sepe, che delegano la socia Filitto, Simone De Simone e Fulvia Vannoli, che delegano la socia Difato, Valeria Farina, Esharef Mhagag Ali, Fabio Pellegrini e Silvestri Germana, che delegano il socio Cozzolino, Paul Tyrell Ogeagwu e Roberto Pontecorvi, che delegano il socio Vincenzi, Alessio Patacca che delega la socia Capasso, Gianni Petiti e Natascia Scaramella, che delegano la socia Valentini.

Risultano assenti i soci volontari Marina Maccari ed Elena Zizioli.

Risultano pertanto rappresentate, in proprio o per delega, numero 35 quote sul numero totale di 37 costituenti l'intero capitale sociale. Hanno diritto di voto 35 soci su 35 presenti. Sono presenti altresì Giuseppe D'Angelo commercialista della cooperativa, Paolo Bocci, Alessandro Mancini e Giuseppe Calabrese componenti il collegio dei sindaci.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Alessandro Radicchi, Presidente del Consiglio di amministrazione, che dichiara validamente costituita la seduta e chiama a fungere da segretario la socia Valentini, che accetta.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che in seconda convocazione deve ritenersi valida, essendo presente l'intero Consiglio di Amministrazione e, in proprio o per delega, numero 35 Soci rappresentati di cui 35 con diritto di voto; essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dall'articolo 26 dello Statuto il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di altre situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Viene pertanto aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023. Il Presidente dà lettura della relazione e della nota integrativa di bilancio, già distribuito preventivamente in copia telematica a tutti i soci. Il Presidente passa poi alla lettura delle poste di bilancio, redatto nella forma abbreviata, presentandolo nelle parti economiche e finanziarie. Il presidente del collegio sindacale Paolo Bocci dà lettura all'assemblea della relazione del collegio sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2023.

Relazioni e nota integrativa sono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante.

Il presidente comunica quindi che il bilancio chiude con un utile di euro **3.358** che il CDA propone ai soci di destinare:

- per il 30% a fondo riserva legale per euro 1.007;
- per il 3% ai fondi mutualistici per euro 101;
- e la restante parte equivalente ad euro 2.250 al fondo di riserva indivisibile.

Procedendo alle votazioni, dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità dei presenti con diritto di voto

Delibera

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2023, così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Si passa alla approvazione del Bilancio Sociale 2023, già distribuito preventivamente in copia telematica a tutti i soci. Ne vengono narrati dai singoli consiglieri i punti salienti riepilogando le attività svolte dalla cooperativa durante l'anno 2023. Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs 112/2017 viene quindi posto all'approvazione dell'assemblea il bilancio sociale 2023, redatto in conformità al decreto 4 luglio 2019, in particolare rispettando i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti di cui al punto 5 delle linee guida. Procedendo alle votazioni, dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità dei presenti con diritto di voto

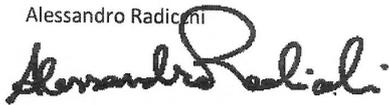
delibera

- di approvare il Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2023;
- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

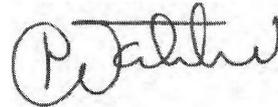
Il presidente ratifica all'assemblea il recesso da socia di Fabiana Alberti, accolto nel CDA del 08/02/2024 .

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è chiusa alle ore 18.30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente
Alessandro Radicchi



Il Segretario
Annalisa Valentini



IL SOTTOSCRITTO PAOLO BONO, CONSAPEVOLE DELLE
RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE DALL'ART. 76
DEL DPR 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE
DICHIARAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 47 DEL MEDESIMO
DECRETO DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E'
CONFORME ALL'ORIGINALE TRASCRITTO NEL LIBRO
DEI VERBALI DELLE ASSEMBLEE

ROMA, 18/06/2024

